



**Miguel Hernandez – Federico Garcia Lorca**

## **I POETI NON MUOIONO MAI**

**GUIDA AI PERCORSI DI LETTURA ATTRAVERSO I TESTI DISPONIBILI NEL SISTEMA BIBLIOTECARIO CAGLIARITANO, NELLA BIBLIOTECA DELLA PROVINCIA, DELL'UNIVERSITÀ E DELLE FACOLTÀ CAGLIARITANE**

(AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2016) TESTI SCELTI A CURA DI CARLO BIROCCI E ASSOCIAZIONE TUSITALA IN OCCASIONE DEGLI INCONTRI CON GABRIELE MORELLI, CARLOS FIGUEROA LILLO E ANTONIA FERRANDEZ GEA, ORGANIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE SARDA "MIGUEL HERNANDEZ" E ASSOCIAZIONE CULTURALE CHOURMO/MARINA CAFÉ NOIR (CAGLIARI 20-21 OTTOBRE 2016) IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI DIPARTIMENTO FILOGRAFIA LETTERATURA.

-- MIGUEL HERNANDEZ – RACCOLTE E ANTOLOGIE

-- SAGGI SU MIGUEL HERNANDEZ

-- FEDERICO GARCIA LORCA – POESIE, TEATRO, PROSE E ARTICOLI

-- SAGGI SU FEDERICO GARCIA LORCA

-- POETI SPAGNOLI DELLA "GENERAZIONE DEL '27" E REPUBBLICANI DELLA RESISTENZA ANTIFRANCHISTA

-- GUERRA CIVILE SPAGNOLA – LA RESISTENZA ANTIFRANCHISTA

**NARRATIVA**

**QUATTRO SAGGI**

**GRAPHIC NOVEL**

-- MEM BIBLIOTECA COMUNALE GENERALE E STUDI SARDI: IL SERVIZIO PRESTITO EBOOK DEI LIBRI SEGNALATI

-- LE ALTRE BIBLIOTECHE CAGLIARITANE

AVVERTENZA la scelta dei testi presentati in questa guida risponde alla volontà di presentare quanto si è potuto reperire nelle biblioteche cagliaritanee sulla poesia e la figura di Miguel Hernandez e una parziale segnalazione dell'imponente mole di opere di e su Federico Garcia Lorca. Abbiamo scelto di dare un particolare rilievo al lavoro critico e antologico di Dario Puccini e di Gabriele Morelli per un interesse di chi ha lavorato alla ricerca per questa compilazione. Anche la sezione dedicata ai poeti della "Generazione del 27" e a quelli che si schierarono con la legittima Repubblica, non può che essere solo rappresentativa di quanto è possibile reperire. La scelta dei libri di narrativa può sembrare bizzarra perché affianca alcuni dei testi più classici sulla Guerra Civile (Hemingway, Orwell, Bernanos) con altri ugualmente importanti degli ultimi decenni e altri ancora aggiunti, tutti senza un preciso ordine, per un loro legame col tema e per alcune suggestioni. La parzialità di chi ha curato le scelte rimane abbastanza trasparente. La sezione saggistica è volutamente ridotta a quattro sole segnalazioni. La presenza di due soli graphic novel deriva dalla scarsa reperibilità dei non troppi testi pubblicati sull'argomento. In occasione delle prossime iniziative previste nel 2017 in occasione del 75mo anniversario della morte in carcere di Miguel Hernandez, la guida avrà un nuovo aggiornamento con altre schede sugli autori e la segnalazione di altri testi.

# MIGUEL HERNANDEZ

*“Ya se acerca la luz a tu morada. Miguel de España, estrella/ de tierras arrasadas, no te olvido, hijo mío,/ no te olvido, hijo mío. Pero aprendí la vida/ con tu muerte: mis ojos se velaron apenas,/ y encontré en mí no el llanto,/ sino las armas/ inexorables, /Espéralas. Espérame”.*

*(PABLO NERUDA Canto General. A Miguel Hernández)*

*“Silenziosamente, offriva la sua gentilezza e compagnia, e la sua parola veritiera, a volte una sola, creava un clima fraterno, l'atmosfera dell'intesa, su cui la mente che soffre poteva riposare, respirare. Lui, nonostante i tratti duri, aveva la delicatezza infinita di chi non è soltanto veggente, ma ha un'anima grande. La sua pianta sulla terra non era l'albero che dà ombra e frescura. Per le sue qualità umane avrebbe potuto più di tutti i suoi simili, così affascinante nella sua naturalezza.”*

*(Vicente Aleixandre: su Miguel Hernandez in “Los encuentros”)*

MIGUEL HERNANDEZ, nato a Orihuela nel 1910, cresciuto in ambiente povero e rurale, dopo studi fatti presso istituti ecclesiastici, fu costretto ad abbandonare le scuole per dedicarsi al gregge di capre della famiglia, ma continuando a coltivare la passione per la letteratura e lo studio come autodidatta. Con un gruppo di amici inizia a pubblicare scritti e poesie. Trasferitosi a Madrid diventa collaboratore della *Revista de Occidente*, frequenta gli ambienti culturali della Capitale diventando amico del poeta e futuro premio Nobel Vicente Aleixandre e di Pablo Neruda e legandosi alla pittrice Maruja Mallo a cui dedicherà i sonetti di *“El rajo que no cesa”*. La sua attività poetica e culturale lo avvicina contemporaneamente alle storie dolorose degli ultimi e dei diseredati, diventando questa una scelta sociale, politica e culturale che lo accompagnerà in tutta la sua breve vita. Alla morte di uno dei giovani amici del circolo di Orihuela, Ramon Sijè, compone la sua famosa *Elegia*, che gli valse il plauso entusiasta del più importante e amato poeta del tempo Juan Ramon Jimenez. Dopo il sollevamento militare del generale Franco contro la legittima Repubblica, Hernandez si arruola volontario, combattendo sul fronte repubblicano in Andalusia ed Estremadura. Durante una pausa dei combattimenti sposa Josephina Manresa e avrà due figli: Manuel Ramon, che morirà dopo pochi mesi di vita e Manuel Miguel. A entrambi e alla moglie dedicherà le sue liriche più famose, contenute nel *“Cancionero y romancero de ausencias”*. La sua attività di combattente si sdoppia spesso con quella di conferenziere e fervido incitatore alla resistenza e compone *“Viento del pueblo”*, versi diventati canzone in decine di versioni e ripetute da allora in ogni situazione di lotta e di riscatto. Partecipa ai convegni degli scrittori antifascisti che vede schierato il mondo culturale internazionale ma da cui prende le distanze, criticando il troppo parlare e il poco partecipare alla resistenza e alla sua organizzazione. Nell'aprile del 1939 quando il dittatore proclama la vittoria sulle forze repubblicane, Hernandez vorrebbe tornare a Orihuela, ma gli consigliano la fuga, che vedrà interrompersi quasi al confine col Portogallo con l'arresto. La prima detenzione, per intercessione del mondo culturale dura appena qualche mese come la libertà insperatamente ritrovata. Viene arrestato nuovamente perché ha deciso di non allontanarsi dal paese e dalla famiglia, di non fuggire e questa volta viene condannato a morte. Nuovamente la pressione internazionale del mondo della cultura, fa breccia anche nel campo avverso se, come si dice, lo stesso Sanchez Mazas, l'ideatore del movimento fascista falangista e grande architetto golpista, ma poeta anch'egli, si unì a quanti chiedevano un atto di clemenza. Che arrivò con la beffa della condanna prima a venti anni e poi a trenta. Gli stenti, la malattia, le privazioni lo portano a uno stato di debolezza sino alla morte nel marzo del 1932. Tra le ultime cose che riuscì a far uscire dal carcere c'è un libriccino scritto fitto fitto su carta igienica, cucito a mano, con dei piccoli racconti per il piccolo Miguel. Alla sua morte composero accorati versi Pablo Neruda, Vicente Aleixandre che dedicò la sua poesia

all'uomo che morì a occhi aperti e nessuno riuscì a chiudere dopo la morte. Miguel Hernandez nato e cresciuto nei campi e in montagna, diceva di sé di essere prima contadino e pastore e poi poeta; seminò e coltivò lasciando tracce e frutti e allevando spiriti liberi. Nessun tentativo di oblio, perseguito dal potere ha potuto nulla su di lui.

**CANZONIERE E ROMANZERO DI ASSENZE** – a cura di Gabriele Morelli – Firenze Passigli 2014 (Testo originale con traduzione italiana a fronte)

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi sardi – Collocazione POESIA HER – Inventario GE 61237

**CANCIONNERO Y ROMANCERO DE AUSENCIAS** – Madrid Espasa-Calve – edicion Jose Carlos Rovira 1990 –

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi sardi – Collocazione SPAGNOLO 861 62 HER – Inventario GE 33144

**QUADERNO DEL CANCONIERO Y ROMANCERO DE AUSENCIAS** – preliminar de Carmen Conde – Madrid edicion Jose Carlos Rovira – Espasa Calve 1985 (cofanetto con riproduzione manoscritto autografo)

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione LETT REC 2016 00390 – Inventario IDF 5664

**POESIE** a cura di Dario Puccini – Milano Feltrinelli 1962 (testo originale a fronte)

Cagliari – Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P. B2 0819 – Inventario ILL 33297

Cagliari – Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione LETTER POESIA 062 Inventario IST 494

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 1D 2997/0003 – Inventario 177900

**POESIE** – a cura di Dario Puccini – Milano Feltrinelli 1970 (ristampa 1979)

Cagliari Biblioteca Provinciale – Collocazione MAGAZZINO 0200 08833 – Inventario 33568

**PROSAS, CORRISPONDENCIAS (vol 3 Obra completa)** – Madrid Espasa-Calpe 1992

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 1. D 3942/ 0029 – Inventario 304421

**TEATRO, PROSAS, CORRISPONDENCIAS (vol 2 Obra completa)** – Madrid Espasa-Calpe 1992

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 1. D 3942/0028 – Inventario 304420

**OBRA ESCOGIDA: POESIA-TEATRO** (prologo de Arturo del Hoyo – Madrid Aguilar 1952

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 111 – inventario ist 2654

**OBRA POETICA COMPLETA** (introducion, estudios y notas de Leopoldo de Luis y Jorge Urrutia) – Madrid Alianza 1982

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione LETT REC 2016 00395 – Inventario IDF 2289

**PERITO EN LUNAS – EL RAYO QUE NO CESA** (edición, estudio y notas de Agustín Sánchez Vidal – Madrid Alhambra 1976)

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO PB1 1046 – Inventario ILL 55861 e (seconda copia) – Collocazione DEPOSITO P. B1 1188 – Inventario ILL 59092

**POESIE (Opera completa vol 1)** – Madrid Espasa-Calpe 1993

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 1. D 3942/0027 – Inventario 304419

**EL RAJO QUE NO CESA** – Madrid Espasa-Calpe 1959

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 1. C 2378/0003 – Inventario 182696

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane Collocazione DEPOSITO P. B1 1195 – Inventario ILL 62 576

*“Solo il fulgore dei pugni serrati, / lo splendore dei denti che scrutano. / I denti ed i pugni da tutti i lati. / Più delle mani, i monti si abbracciano. / Oscura è la lotta senza sete di domani. / E che distanza di battiti sordi! / Io sono un carcere con una finestra / su un immenso deserto di ruggiti. / Sono un’aperta finestra che ascolta, / dove vedo tenebrosa la vita. / Ma c’è un raggio di sole nella lotta / che lascia per sempre l’ombra sconfitta”*

## **REGISTRAZIONI SONORE**

**POETAS ESPANOLES VOL 1 – HERNANDEZ M.** – Hong Kong Naxos Digital Service – RegISTRAZIONI sonore musicali

Sistema regionale SBN della Sardegna – accedi in streaming

<http://opac.regione.sardegna.it/SebinaOpac/Opac>

*“Il sangue percorre il mondo, / imprigionato, deluso. / I fiori si dissolvono / divorati dall’erba. / Ansia d’uccidere invade / la profondità dei gigli. / Ogni corpo desidera / di congiungersi ai metalli, / accoppiarsi, possedersi / in un modo terribile. / Scompare: regna l’ansia / generale, dilatata. / Un fantasma di stendardi, / una chimerica bandiera, / un mito di patrie: un grave, / inganno di frontiere”*

## SAGGI SU MIGUEL HERNANDEZ

### DARIO PUCCINI

DARIO PUCCINI è stato uno dei massimi studiosi di letteratura ispanica e ispano-americana, nato nel 1921 in una famiglia di intellettuali (il padre Paolo era scrittore ed editore nei primi del Novecento ad Ancona di Pirandello e Papini), antifascista e comunista, imprigionato nel 1942 e poi attivo nella Resistenza romana, ha iniziato la sua carriera con studi manzoniani. Docente all'Università di Cagliari e alla Sapienza, la passione per la cultura lo portò a occuparsi per primo della poesia di M. Hernandez e di Neruda che conobbe e di cui diventò amico, come in seguito con Rafael Alberti e Octavio Paz, per occuparsi poi della letteratura latino-americana (Manuel Scorza, Jorge Amado, Garcia Marquez tra gli altri). Il suo lavoro più noto è certamente *Romancero de la Resistenza Spagnola*, un'antologia critica della poesia antifranchista, che ha avuto una decina di edizioni e varie traduzioni. E' un omaggio agli avvenimenti della guerra di Spagna, che alla fine degli anni Trenta portarono la generazione di Puccini alla coscienza di cosa fosse realmente il fascismo. Dopo l'invasione d'Ungheria del 1956, Puccini fu tra i firmatari di un documento che accusava l'Unione sovietica. Negli anni successivi è stato interprete attento dei movimenti di riscatto dell'America latina. Sono gli ideali, come ha scritto Rafael Alberti, cui è stata improntata tutta la sua attività di scrittore e studioso.

**MIGUEL HERNANDEZ vita e poesia** – Milano Mursia 1966

Biblioteca provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302 01303 – Inventario 21665

Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione FONDO FLORIS 00195 – Inventario FLO 202  
Seconda copia Collocazione DEPOSITO P B1 0332 – Inventario ILL 38311

Biblioteca Scienze del linguaggio – Collocazione LETTER CRITICA 525 – Inventario Z01 957 (ex INV FAC ECONOMIA COMMERCIO 21974)

Biblioteca Universitaria – Collocazione 1. D 3081/0001 – Inventario 19413

### GABRIELE MORELLI

GABRIELE MORELLI, uno dei più noti e illustri ispanisti, tanto in ambito italiano quanto internazionale, è stato ordinario di Lingua e Letteratura spagnola presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bergamo, direttore del CISAM (Centro Internazionale Studi sulle Avanguardie e sulla Modernità) e presidente dell'Aispi (Associazione Ispanisti Italiani). Agli esordi della sua carriera accademica si è dedicato allo studio del petrarchismo spagnolo e, in primis, alla figura di Hernando de Acuña, a cui ha dedicato una delle sue prime monografie. Allo stesso tempo, i suoi interessi si sono rivolti ai movimenti letterari e artistici del Novecento spagnolo, in particolare alla "Generación del 27". Gli artisti del '27 sono diventati presto il suo campo d'indagine privilegiato: nel corso della sua carriera ha pubblicato innumerevoli lavori sui movimenti d'avanguardia, il surrealismo, Federico García Lorca, Miguel Hernandez, Vicente Aleixandre e, negli ultimi anni, i carteggi inediti di alcuni fra i più importanti poeti della

“Generación”. È collaboratore di prestigiose riviste spagnole, tra cui Ínsula, Revista de Occidente, Boletín de la Fundación Federico García Lorca e in Italia nelle principali testate giornalistiche.

**MIGUEL HERNANDEZ** – Firenze La Nuova Italia 1970

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione DEPOSITO 861 5 HER – Inventario 305

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0200 04457 – Inventario 18315 e (seconda copia ristampa 1075) MAGAZZINO 0200 04456 – Inventario 25858

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DF REC 2013 00044 – Inventario ILI 1610

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 1. B 0675/0041 – Inventario 219652

## **JUAN CANO BALLESTA**

JUAN CANO BALLESTA, nato nel 1932 a Rincon de Beniscornia, nel cuore della Murcia, considerato uno degli studiosi più importanti della letteratura spagnola del Novecento, laureato a Monaco con una tesi sulla poesia di Miguel Hernandez ha insegnato filologia e letteratura spagnola prima in Germania e poi in varie Università negli Stati Uniti dal 1970 al 2001, anno del suo pensionamento. A lui si devono i primi studi e antologie, scritte direttamente in tedesco, dedicate al poeta di Orihuela: Miguel Hernandez era stato oggetto di una vera e propria campagna di annullamento, proibita la circolazione in patria delle sue poesie e nascoste le tracce della sua figura di repubblicano morto nelle carceri franchiste nel 1942. Non diversamente fuori dai confini spagnoli la sua personalità e la sua opera sarebbero rimaste sconosciute se l'ostinata convinzione e passione controcorrente di Cano Ballesta non avessero contribuito a sfondare il muro di silenzio imposto dalle autorità fasciste spagnole. Fondamentale il suo studio, le sue lezioni e le sue pubblicazioni sui poeti della “Generazione del '27”, i poeti del primo dopoguerra spagnolo e della Seconda repubblica e il contesto storico sino alla sollevazione militare di Francisco Franco nel 1836 contro la legittima Repubblica.

*“Da quando Miguel conosce la sua futura sposa, il suo amore è poesia, la vita da impazzimento d'amore diventa materia poetica. Prende l'intera sua vita, l'amore e il dolore e diventano poesia. La vita a cui si aggrappa per paura che gli scappi di mano, è la chiave della sua poesia”*

<https://www.um.es/tonosdigital/znum15/secciones/perfiles2-Juan%20Cano%20Ballesta.htm>

**EL HOMBRE Y SU POESIA** (antologia) – Madrid Catedra 1985

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEY 860 LET HIS 02 Inventario IDF 6629

**EN TORNO A MIGUEL HERNANDEZ** (J. C: Ballesta et alt) – Madrid Castalia 1978

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione – LETT REC 2015 01661 – Inventario IFM 8585

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. C 2440/0017– Inventario 242312

**LA POESIA DE MIGUEL HERNANDEZ** – Madrid Gredos 1971

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302 02924 – Inventario 77219

## MARIE CHEVALIER

MARIE CHEVALIER, poetessa, narratrice e saggista francese, nata nel 1926, studiosa e innamorata della poesia spagnola e ispanica, docente all'Università di Nanterre (Paris, Sorbonne X) ha creato la rivista "Cahiers de poésie et de poétique ibérique et ibéro-américaine: Laureata con una tesi su Miguel Hernandez ha dedicato al poeta di Orihuela studi che approfondiscono lo stretto legame tra la vita e l'elaborazione poetica. Così viene descritta nella rivista poetica spagnola *Calle dell'Aire* (1977 Siviglia) dedicata al poeta e scrittore Juan Albert-Gil: *"La cattedra di Spagnolo (nell'Università di Nanterre) è affidata a una donna unamumiana, una guerriera, che sa sfondare il silenzio; ogni giorno sta tra le sue classi, con la sua penna, i fogli, gli incontri, le riviste, i progetti impetuosi, la sua attività missionaria, instancabile. Ha una coscienza così forte di cosa debba essere un'Università che non dorme e non lascia dormire. Gli assetati la adorano, quelli che vogliono continuare a dormire la temono come la luce del giorno, i perfettini sterili non la capiscono"*

**LA ESCRITURA POETICA DE MIGUEL HERNANDEZ** – Madrid Siglo XXI de Espana 1977

Cagliari Biblioteca Scienza del Linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT CRIT 466 – Inventario IST 14209

**L'HOMME, SES OEUVRES ET SON DESTIN DANS LA POESIE DE MIGUEL HERNANDEZ** – Paris Edition Hispaniques 1974

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione P. B1 1003 – Inventario 52449

## JACINTO-LUIS GUERENA

JACINTO- LUIS GUERENA poeta e critico letterario spagnolo ( nato però a Buenos Aires nel 1915 e morto a Madrid 2007), arriva in Francia dopo la caduta della Repubblica, dove conosce i campi di internamento. Rilasciato, ha ricoperto varie posizioni di insegnamento a Pau, dove ha fondato la rivista Medusa (1945-1947), poi a Tolone. Il poeta spagnolo ha lasciato in eredità un'opera lirica densa. I suoi primi lavori sono stati pubblicati in francese, nel 1953 e nel 1958, ma è più conosciuto per le sue opere successive in lingua spagnola considerate decisamente più significative e ispirate.

**MIGUEL HERNANDEZ: BIOGRAFIA ILLUSTRADA** – Barcelona Destino 1978

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione LETT REC 2015 01234 – Inventario IDF 3746

## ANDRES SOREL

ANDRES SOREL, scrittore e critico , nato a Siviglia nel 1937, fratello dello scrittore Antonio Martinez Menchen, ha preso il nome Sorel dal protagonista de *"Il rosso e nero"* di Stendhal. Censurato durante la dittatura franchista, tra gli anni Sessanta e Settanta dirige in Francia una radio spagnola indipendente e una rivista dedicata agli esuli spagnoli. E' stato il Segretario dell'Associazione degli scrittori spagnoli. Così scrisse a proposito delle celebrazioni del centenario della nascita di M. Hernandez *"La cultura-spettacolo si propone*



*ancora una volta di approfittare di chi, già morto non ha voce per difendersi: L'uomo, torturato e ucciso lentamente, in una prigione dopo l'altra, dal regime di Franco, ora sta per essere trasformato in merce."*

<http://andressorel.blogspot.it>

**MIGUEL HERNANDEZ: ESCRITOR Y POETA DE LA REVOLUCION** – Bilbao Zero 1977

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT CRIT 468 – Inventario IST 14205

## **LUIS LARRABIDE ACHUTEGUI**

LUIS LARRABIDE ACHUTEGUI, nato a Bilbao nel 1969, critico letterario e filologo, autore di numerosi studi sui poeti della "Generazione del '27", collaboratore del Dipartimento di Letteratura spagnola dell'Università di Bergamo dal 2012 è il direttore della Fondazione Miguel Hernandez.

*"Miguel Hernández incarnava le speranze e i sogni di un intero popolo e ha cantato con il cuore e la passione. Miguel Hernandez ha iniziato a far parte della mia vita fin dall'adolescenza, e seriamente dal 1° settembre 1991 quando per la prima volta ho visitato con mio padre e mia sorella la casa museo del poeta. Ha inaugurato un modo di vivere che nel tempo non è diminuito o si è ridotto, al contrario, è diventato sempre più grande, con l'aiuto e l'incoraggiamento di coloro che mi sostengono in ciò che faccio. È indissolubilmente associato con la mia vita per la sua poesia e il suo esempio di cittadino. La sua opera mi ha accompagnato nel tempo. Il suo messaggio è universale. Sono cresciuto e maturato con la sua poesia. Mi sono innamorato e disamorato, ho visto sparire la famiglia e gli amici, ho viaggiato e vissuto in città in cui mi sono sempre sentito accompagnato dalla sua opera."*

**MIGUEL HERNANDEZ Y LA CRITICA** – Leon Universidad de Leon 1997 (facultad de filosofia y letras dpto. De filologia hispanica)

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEY 861 609 LAR – Inventario IDF 23082

## **CLAUDE COUFFON**

CLAUDE COUFFON, scrittore, poeta, critico e traduttore francese, nato in Normandia a Caen nel 1926 e morto nel dicembre del 2013, è autore di numerosi studi e traduzioni dei principali scrittori spagnoli come i premi nobel spagnoli Camilo Jose Cela e Vicente Aleixandre, nonché i sudamericani come Garcia Marques, Eduardo Galeano e Manuel Scorza. A lui si deve un'opera con le rivelazioni sulle circostanze dell'omicidio franchista del poeta Federico Garcia Lorca all'indomani del sollevamento militare del Generale F. Franco contro la legittima Repubblica.

*"Miguel Hernandez è quasi l'unico poeta che ha preso una lezione dalle sue radici, ha ricevuto dalla sua infanzia e dalla sua terra necessaria la linfa per nutrire la sua opera."*

**ORIHUELA ET MIGUEL HERNANDEZ** – Paris Centre de Recherches de l'Institute d'Etudes Hispaniques 1963

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 161 – Inventario IST 1950

## **JOSE MARIA PADILLA VALENCIA**

JOSE MARIA PADILLA VALENCIA, critico e filologo spagnolo è autore di studi e pubblicazioni varie dedicate al poeta di Orihuela. IL suo approccio costituisce un vero e proprio viaggio attraverso la poetica di Miguel Hernandez seguendo i diversi aspetti della sua opera, in particolare dello studio della metrica, riconoscendolo maestro del ritmo e della rima ***“Era dotato per la poesia in rima, perché era contemporaneamente un grande conoscitore ma anche un innovatore”***.

**LA POESIA DE MIGUEL HERNANDEZ** – Madrid Pliegos 1999

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno – Collocazione Dewey 861 62 PAD – Inventario IDF Z1517

<http://www.polimniaprofessioni.com/rivista/miguel-hernandez-lassenza-verticale>

## FEDERICO GARCIA LORCA

FEDERICO GARCIA LORCA nato nel 1898 a Fuente Vaqueros, in una famiglia di piccoli proprietari terrieri, si trasferisce con essa nella vicina Granada a undici anni e proseguirà i suoi studi a Madrid, frequentando l'effervescente ambiente culturale che ruotava intorno alla *Residencia deEstudiantes* e conoscendo Luis Bunuel e Salvador Dalì. L'incontro con il direttore del *Teatro Eslava*, Gregorio Martinez Sierra costituisce l'avvio a ventun'anni della sua attività drammaturgica con la prima opera teatrale *El maleficio de la mariposa* e successivamente con *Mariana Pineda*, al debutto con grande successo a Barcellona con i fondali dipinti da Dalì. Negli stessi anni viene pubblicata le sue raccolte poetiche più conosciute, *Canciones* e *Romancero gitano*. Il successo si scontra con la difficile capacità di vivere apertamente la sua omosessualità, cadendo in una profonda depressione che lo porta con il consenso della famiglia e grazie a una borsa di studio ad andare a New York nel 1929, dove compone uno dei suoi più noti capolavori, *Poeta en Nueva York*, un'opera assolutamente anticipatoria sui tempi, che tratta di alienazione e dei meccanismi che permettono ai pochi di dominare sui molti. Dopo un soggiorno a Cuba fa ritorno a Madrid subito dopo la caduta della dittatura di Primo De Rivera. Il nuovo governo democratico gli affida il compito di allestire opere teatrali nei centri rurali anche più isolati, con la convinzione che la cultura potesse risultare la migliore arma per conquistarsi il riscatto sociale. Il progetto del teatro *La Barraca*, vede un Lorca regista, attore e drammaturgo entusiasta e sorprendentemente creativo con la cosiddetta "Trilogia rurale" composta da *Nozze di sangue*, *Yalma* e *La casa di Bernarda Alba*. Nel momento del sollevamento militare di Francisco Franco, Lorca rifiuta l'asilo offertogli dalle ambasciate del Messico e della Colombia e decide di tornare a Granada dal padre e dal cognato, sindaco socialista della città. Lì viene arrestato, portato in una località segreta da una formazione falangista e fucilato, probabilmente verso la metà di agosto, assieme a due anarchici. Tentarono di tener nascosta la sua uccisione, nascosero il suo corpo che non fu più ritrovato. Era bello, era amato e aveva successo e questo creava invidia nella mentalità chiusa dei falangisti. Era omosessuale e aveva successo e questo provocava in loro rabbia cieca machista. Era repubblicano, era l'opposto di un ottuso nazionalista ed aveva successo ed era popolare: questo faceva loro paura.

***"Io sono uno Spagnolo integrale e mi sarebbe impossibile vivere fuori dai miei limiti geografici; però odio chi è Spagnolo per essere Spagnolo e nient'altro, io sono fratello di tutti e trovo esecrando l'uomo che si sacrifica per un'idea nazionalista, astratta, per il solo fatto di amare la propria Patria con la benda sugli occhi. Il cinese buono lo sento più prossimo dello spagnolo malvagio. Canto la Spagna e la sento fino al midollo, ma prima viene che sono uomo del mondo e fratello di tutti. Per questo che non credo alla frontiera politica"***

**LETTERE AMERICANE** (a cura di Gabriele Morelli) – Venezia Marsilio 1994

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0200 05046 – Inventario 57959

**I CAPOLAVORI DI FEDERICO GARCIA LORCA** (a cura di Vittorio Bodini) – contiene: **MARIANA PINEDA; LA CALZOLAIA AMMIREVOLE; ASPETTIAMO CINQUE ANNI; NOZZE DI SANGUE; YERMA, DONNA ROSITA NUBILE O IL LINGUAGGIO DEI FIORI; LA CASA DI BERNARDA ALBA** – Torino Einaudi 1990

Cagliari Biblioteca di quartiere Don Milani – Collocazione 862. 62 GAR – Inventario BQ3 1154

Cagliari Biblioteca di quartiere G. B. Tuveri – Collocazione 862. 62 GAR – Inventario BQ4 121

**DONNA ROSITA NUBILE O IL LINGUAGGIO DEI FIORI** (traduzione di Vittorio Bodini; nota introduttiva di Pier Luigi Crovetto) – Torino Einaudi 1999

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione 862. 6 GAR – Inventario 37242

**POESIE** (a cura di Norbert von Prellwitz; traduzione di Norbert von Prellwitz, Renato Bruno, Lorenzo Blini) – Milano Biblioteca Universale Rizzoli 1995

Cagliari Biblioteca di quartiere G. B. Tuveri – Collocazione POESIA GAR – Inventario 3252

**IL MIO SEGRETO: POESIE INEDITE 1917/1919** (a cura di Miguel Garcia-Posada; edizione italiana a cura di Glauco Felici) – Torino Einaudi 2002

Cagliari MEM Biblioteca comunale e Studi Sardi – Collocazione POESIA GAR – Inventario GE 7402

**POESIE** (traduzione di Carlo Bo; introduzione di Giovanni Mariotti) – contiene **POEMA DEL CANTO JONDO; ROMANCERO GITANO; POETA A NEW YORK; LAMENTO PER IGNACIO SANCHEZ MEJIAS** – Milano RCS Corriere della Sera 2004

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione POESIA GAR – Inventario 11653

**OPERA POETICA** (introduzione e traduzione di Carlo Bo, notizie sull'autore, bibliografia e note di Glauco Felici) – Milano Guanda 1978

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0200 047231 – Inventario 29007**CANTI ANDALUSI E POESIE** (a cura di Claudio Rendina) – Roma Newton Compton

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione DEPOSITO 861. G GAR – Inventario 5970

**AMANTI ASSASSINATI DA UNA PERNICE** (TRADUZIONE DI Arnaldo Ederle) – Milano Il sole 24 Ore 2012

Cagliari Biblioteca provinciale Emilio Lussu – Collocazione 863. 62 GARCLF – Inventario 96355

**CANTI GITANI E ANDALUSI** (a cura di Lorenzo Macri) – Parma Guanda 1993

Cagliari Biblioteca provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302 01293 – Inventario 56710

**POESIE** (a cura di Giovanni Caravaggi) – Roma Salerno editrice 2010

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione GENERALE 86162 GARCLF– Inventario 87933

**IMPRESSIONI E PAESAGGI** (a cura di Claudio Rendina) – Roma Universale tascabile Newton 1989

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0200 05072– Inventario 34161

**POESIE INEDITE 1917-1022** (studio critico, traduzione e note di Pietro Menarini) – Milano Garzanti 1988

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302 01199– Inventario 52889

**ANTOLOGIA POETICA** (selección de Rafael Alberti) – Madrid Visor 1996

Cagliari MEM Biblioteca comunale e Studi Sardi – Collocazione SPAGNOLO 861 62– Inventario GE 33322

**PROSE** (a cura di Carlo Bo) – Firenze Vallecchi 1954

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – COLLOCAZIONE LETTER CRITICA 512 – Inventario IST 7242

Cagliari Biblioteca universitaria Collocazione 1. D 2872/0001 Inventario 160495

**SONETTI DELL'AMORE OSCURO, POESIE D'AMORE E DI EROTISMO, INEDITI DELLA MATURITA'** (a cura di Javier Ruitz Portella; edizione italiano di Glauco Felici con uno scritto di Jorge Guillen) – Torino Einaudi 2014

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione 861. 62 GARCLF – Inventario 100233

**SONETTI DELL'AMORE OSCURO** (a cura di Claudio Rendina) – Roma Tascabili economici Newton 1992

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 861 62 GAR – Inventario GE 39518

**TEATRO** prefazione e traduzioni di Vittorio Bodini) – Torino Einaudi 1994

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. E 1025/0139 – Inventario 307879

**IL MALEFICIO DELLA FARFALLA** (introduzione e traduzione di Piero Menarini) – Parma Guanda 1996

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302 01276 – Inventario 62100

**IMPREVISTO AMORE** (a cura di Donatella Zilotto) – Milano Salani 2001

Cagliari Biblioteca Provinciale ragazzi – Collocazione GANP GAR IMP – Inventario 6465

**SULLE NINNE NANNE** (traduzione di Luciano Prada, introduzione di Vivian Lamarque) – Milano Salani 2005

Biblioteca Provinciale ragazzi – Collocazione SAG 398.8 GAR SUL – Inventario 8776

## **REGISTRAZIONI SONORE**

**ROMANCERO GITANO (Pradal)** – Hong Kong Naxos Digital Service – RegISTRAZIONI sonore musicali

Sistema regionale SBN della Sardegna – accedi in streaming <http://opac.regione.sardegna.it/SebinaOpac/Opac>

**ANDALUSIAN REFLECTION ( Hans-Henrik Norstrom)** – Hong Kong Naxos Digital Service – RegISTRAZIONI sonore musicali

Sistema regionale SBN della Sardegna – accedi in streaming <http://opac.regione.sardegna.it/SebinaOpac/Opac>

## **TESTI SU FEDERICO GARCIA LORCA**

### **GABRIELE MORELLI**

**LA VITA, L'OPERA, I TESTI ESEMPLARI** – Milano Accademia 1974

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione LETTER 1 GENERALE 225 – Inventario IST 12318

## LAURA DOLFI

LAURA DOLFI professore ordinario di letteratura spagnola all'Università di Parma, si è occupata di letteratura teatrale del Siglo de Oro con particolare riferimento all'opera di Tirso de Molina e di Luis de Góngora ma ha anche pubblicato vari saggi, libri, studi e articoli dedicati agli scrittori e poeti della prima e della seconda metà del Novecento, tra cui un poderoso epistolario tra il poeta Jorge Guillen e il critico letterario italiano Oreste Macrì. Il suo saggio sull'uccisione di Garcia Lorca affronta il modo in cui ne parlò la stampa italiana durante il regime fascista e dell'attenzione che l'opera del poeta ebbe in Italia dagli anni Trenta.

**IL CASO GARCIA LORCA** – Roma Bulzoni 2006

Cagliari MEM Biblioteca comunale e Studi Sardi – Collocazione POESIA GAR – Inventario GE 3515

## JOSE LUIS CANO

JOSE LUIS CANO, poeta e scrittore spagnolo, traduttore e saggista nato nel 1911 e morto nel 1999 è considerato tra i massimi studiosi delle opere dei poeti della "Generazione del '27" e dei poeti repubblicani, biografo di Garcia Lorca, di Antonio Machado ha curato varie edizioni delle poesie del premio Nobel Vicente Aleixandre, che frequentò negli anni Trenta assieme a Pablo Neruda e Luis Cernuda, promuovendo una campagna di informazione e denuncia dell'abbandono della casa dove abitò il poeta. E' stato fondatore e direttore di diverse riviste di poesia tra cui "Insula".

**VITA DI GARCIA LORCA** (traduzione di Stefania Poggi Longostrevi) – Salerno, Roma Ripostes 1995

Cagliari Biblioteca provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302N01195 – Inventario 60105

**GARCIA LORCA** (traduzione di Stefania Poggi Longostrevi) – Milano Nuova Accademia 1965

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0201 00107 – Inventario 77237

## IAN GIBSON

*"Ho cominciato a leggere le poesie di Garcia Lorca a diciassette anni. Ero al Trinity College di Dublino e frequentavo il corso di letteratura spagnola. Sono passati più di quarant'anni e mi ricordo ancora le emozioni che provai di fronte alle parole magiche del "Romancero Gitano" che mi aprivano orizzonti sconfinati. Da allora Garcia Lorca sta dentro di me."*

IAN GIBSON, scrittore irlandese nato nel 1939, autore di romanzi, sceneggiature e saggi ha pubblicato numerose biografie e studi su poeti e artisti spagnoli, tra cui Salvador Dalì, Luis Bunuel e Antonio Machado e sul franchismo, ma in particolare ha diretto i suoi studi verso la ricostruzione dell'assassinio di Federico Garcia Lorca da parte delle bande nere falangiste subito dopo il colpo di stato franchista del 18 luglio 1936. Era arrivato in Spagna per la prima volta a metà degli anni Sessanta con l'intenzione di concludere la sua tesi sul poeta di Granada, incontrando un vero e proprio muro di silenzio che circondava Lorca e la sua tragica fine. Da allora ha dedicato il massimo delle energie per ricostruirne le tappe della vita, le amicizie,

l'ambiente culturale, gli amori e le passioni, sino a stabilirsi nei luoghi vissuti dal poeta e acquisire la cittadinanza spagnola.

*" Era un artista eccezionale - dice - e molti suoi amici sostengono che l' uomo era superiore alla sua opera. Ricordano la sua persona e la sua gentilezza, la brillantezza della sua conversazione. Ricordano il suo passare con facilità , magari a richiesta, dalla recita di una poesia alla tastiera del pianoforte allo schizzo di un disegno .Tutto quello che faceva si convertiva in arte Di lui Pablo Neruda ha scritto che emanava una tenerezza sovrumana e che la sua persona era magica e portatrice di felicità' "*

**LA MORTE DI FEDERICO GARCIA LORCA E LA REPRESSIONE NAZIONALISTA DI GRANADA DEL 1936**  
(traduzione di Raffaele Petriillo) – Milano Feltrinelli 1973

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 7. E 0213/0255 – Inventario 221155

**GARCIA LORCA** (traduzione di Paola Tomasinelli) –Torino Einaudi 2002

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 1. D 3785/1019 – Inventario 327213**DE FUENTE VAQUEROS A NUEVA YORK 1898-1929** – Barcelona Grijalbo 1985

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEY 928 GIB FED 01 – Inventario IDF 5085

## **CLAUDE COUFFON**

**A GRANADE SUR LES PAS DE GARCIA LORCA** – Paris Seghers 1962

Cagliari Biblioteca Scienze del linguaggio – Collocazione LETTER CRITICA 532 – Inventario IST 3247

## ALTRE LETTURE

# I POETI DELLA "GENERAZIONE DEL '27 E REPUBBLICANI DELLA RESISTENZA SPAGNOLA

## STUDI CRITICI E ANTOLOGIE

*“Una straordinaria congiuntura produce nella Spagna degli anni Venti l’incontro di alcuni giovani poeti destinati a occupare un ruolo di prim’ordine nella letteratura spagnola, amici che condividono le stesse esperienze formative e che sono uniti da un comune impulso di superamento dei modelli espressivi attraverso la creazione di un nuovo linguaggio poetico. L’occasione, nel 1927, è il terzo centenario della morte del grande maestro della metafora Luis de Góngora, che diventa un atto pubblico di identità per il gruppo che passerà alla storia con il nome di «Generazione del '27» (o, più sinteticamente, «il Ventisette»). Il recupero della tradizione erudita accanto a quella popolare, all’insegna di una continuità con il passato letterario spagnolo, si affianca all’attenzione alle istanze avanguardiste europee e porta, grazie alle sensibilità dei vari autori, a diverse modalità di una creazione poetica che raggiunge un’espressività senza precedenti. In pochi anni, le tragiche vicende della storia di Spagna, l’assassinio di Lorca, la guerra civile e la dittatura franchista, disgregarono questo gruppo di giovani menti inquiete, divise tra l’esilio, lo studio e l’insegnamento universitario di alcuni e l’impegno sociale e politico di altri.” (Maria Russo, curatrice della antologia I Poeti del Ventisette - Marsilio 2008)*

## MARIA ROSSO (A cura di)

MARIA ROSSO, traduttrice e saggista, è professore ordinario di letteratura spagnola presso la Facoltà di lettere dell’Università di Milano. Si è occupata dei Secoli d’Oro, della Generazione del '27, del romanzo ottocentesco e dell’evoluzione di alcuni motivi letterari.

Ha curato l’edizione critica delle opere di Garcilaso de la Vega (1990) e, fra l’altro, è autrice di libri su Luis Cernuda (La voce, l’eco, il silenzio, 1994) e su Leopoldo Alas "Clarín" (El narrador y el personaje, 2001).

## I POETI DEL VENTISETTE/ SALINAS, GUILLEN, ALBERTI (ECC...)

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri – Collocazione DIDATTICA SPAGNOLO SALINAS – Inventario 12714 e (seconda copia) – Collocazione DIDATTICA SPAGNOLO SALINAS – Inventario 14766

## DARIO PUCCINI (a cura di)

**ROMANCERO DELLA RESISTENZA SPAGNOLA 1936-1965** – Bari Laterza 1970 (poesie con testo a fronte di Miguel Hernandez, José Moreno Villa, Rafael Alberti, Emilio Padros, Antonio Agraz)

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P. B1 0778 – Inventario Z01 13659

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEY 861. 608 ROM 02 – Inventario Z09 57



Cagliari Biblioteca ISSRA (Istituto Sardo Storia Resistenza Autonomia) – Collocazione SALA LUSSU 01. E 045  
– Inventario 980

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 022 – Inventario Z01 979  
(ex inv FAC ECONOMIA COMMERCIO 29150/c)

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 7. C 0229 0145 – Inventario 210144

**NICOLAS GULLEN – POESIE D'AMORE** a cura di Dario Puccini – Milano Feltrinelli 1975

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 7. C 0204/0712 – Inventario 236747

<http://www.italia-cuba.it/cuba/personaggi/gullien/nicolas.htm>

**LA PAROLA POETICA DI VICENTE ALEIXANDRE** a cura di Dario Puccini – Roma Bolzoni 1971

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 1. E 1570/0014 – Inventario 247149

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione FONDO LEDDA 1191 – Inventario LED 1191

Cagliari Biblioteca Scienza del Linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 162 – Inventario IST 19276

## **GABRIELE MORELLI (a cura di)**

**L'ASSOLUTO LIRICO/GERARDO DIEGO (antologia poetica)** – Recanati Centro nazionale di studi leopardiani 1998

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P.A1 2034 – Inventario ILL  
94472 e Collocazione DEPOSITO P. A1 2035 Inventario 94472

## **DANILO MANERA**

DANILO MANERA, nato ad Alba nel 1957, è uno scrittore, critico letterario, studioso di letteratura spagnola e traduttore, insegna all'Università di Milano Letteratura spagnola.

**LETTERATURA SPAGNOLA DEL NOVECENTO: DAL MODERNISMO AL POST MODERNISMO** – Milano Bruno  
Mondadori 2007

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. F 1564/0046 – Inventario 360164

## **VICENTE CABRERA**

VICENTE CABRERA, nato nel 1944 e morto nel 2014, scrittore e studioso di letteratura spagnola e latino-americana è stato docente universitario in Massachussets e in Equador, producendo una gran mole di saggi, studi, articoli di critica letteraria e un romanzo di sapore autobiografico.

**TRES POETAS A LA LUZ DE LA METAFORA: SALINAS, ALEXANDRE Y GUILLEN** – Madrid Gredos 1975

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO CR EE 222 – Inventario IST 11870

## LA GENERAZIONE DEL '27

In Spagna il 1927 è anno decisivo per la nascita di una nuova poesia. Già il clima era fortemente vivificato dalle correnti moderniste e concettiste; mentre Juan Ramón Jiménez da iniziali posizioni moderniste si spostava su una poesia essenziale, leggiadra e aerea, segnata da emozioni metafisiche.

Nel 1927, in occasione del terzo centenario della morte di Luis de Góngora, fu organizzata una messa funebre in suo onore. A firmare l'invito furono Guillén, Salinas, Alonso, Diego, Lorca e Alberti. Era il nucleo della "generazione del '27" (così la definì poi Alonso) che diede al mondo una delle più vive poesie della storia. Al gruppo fanno parte anche i poeti L. Cernuda, J. Bergamín, E. Prados, V. Aleixandre, M. Altolaguirre, J. Larrea ecc. Punto di riferimento furono, oltre a Góngora, la Residencia de Estudiantes di Madrid, e la «Revista de Occidente» fondata nel 1923 da José Ortega y Gasset. Dal 1927 alla guerra civile si sviluppano due direttrici, entrambe animate da una profonda ansia di interiorità: - da una parte i castigliani, intenti a misurarsi con l'intemporalità cosmica, la ricerca della "poesia pura", sulla linea del simbolismo: Jorge Guillén, Pedro Salinas, Dámaso Alonso; - dall'altra gli andalusi, più sofferti, legati alla loro terra ma più aperti all'avanguardia europea (specie al surrealismo), la "poesia impura" secondo la definizione di Pablo Neruda in quegli anni console a Madrid: Rafael Alberti, Federico García Lorca. Sul piano politico lo sbocco rivoluzionario fu individuato da molti come "l'unica realizzazione possibile tra tutte le aspirazioni dell'uomo". Ciò che fu la Spagna in quegli anni, vero laboratorio in cui tutte le virtualità e contraddizioni culturali e politiche europee toccarono il loro culmine, si consumò nel breve giro di un decennio. Riguardo la politica culturale tentata dalla repubblica, basti pensare che presidente della repubblica stessa fu un intellettuale come Manuel Azaña.

Nel 1939, la sconfitta dell'esercito repubblicano e la vittoria di Franco chiudono un'epoca e con esso, per alcuni decenni, le possibilità di un apporto culturale spagnolo di livello internazionale. I poeti sopravvissuti della "generazione del '27" conoscono l'esilio. Solo Diego e Alonso rimangono in Spagna: Lorca fu assassinato, Miguel Hernández morì in carcere, Jiménez in esilio, Machado morì appena passato il confine.

[http://www.girodivite.it/antenati/xx2sec/9b\\_30spa.htm](http://www.girodivite.it/antenati/xx2sec/9b_30spa.htm)

## AUTORI

### VICENTE ALEIXANDRE

***“Giorno, notte, occidenti, fare del giorno, spazi,/onde recenti, antiche, fuggitive, perpetue, mare o terra, battello, letto, piuma, cristallo,/labbro, metallo, musica, silenzio, vegetale, mondo, quiete, la loro forma. Perché si amavano.”***

VICENTE ALEIXANDRE, nato a Siviglia nel 1898, laureato in Legge e assistente universitario, fu costretto ad abbandonare l'insegnamento a causa di una gravissima malattia, ma pur non potendo partecipare direttamente ai fermenti sociali e culturali degli anni della Seconda Repubblica, durante la guerra civile diresse la rivista rivoluzionaria “La Hora”. Ispirato dall'andaluso Juan Ramón Jiménez (1881-1958), la figura più rilevante del Modernismo spagnolo (una corrente che rappresentò la dura reazione della poesia spagnica al sentimentalismo enfatico dell'Ottocento), e dal poeta nicaraguense Rubén Darío(1867-1916), fu

considerato il “maestro del verso libero”. Oggetto di censura e, proibita la circolazione delle sue poesie sino a metà degli anni Quaranta, nel 1949 divenne membro dell’Accademia Reale Spagnola e nel 1977 fu insignito del premio Nobel.

*“Se è vero, come ha detto Octavio Paz, che i poeti non hanno biografia e che la loro opera è la loro biografia, in pochi casi come in Aleixandre ciò appare di un'evidenza così sorprendente. Come Pessoa, Valéry, Montale, e forse più di loro, la vita di Aleixandre è tutta e solo nei suoi versi: è una vita interiore, quasi senza anagrafe, scarsamente biografabile, e rintracciabile solo come biografia spirituale. A ciò ha contribuito una salute cagionevole, una convivenza o un accomodamento con la malattia che per decenni lo ha obbligato alla scelta di una vita appartata e quasi sfuggente. E anche l' avanguardia, alla quale negli anni Trenta Aleixandre diede un contributo considerevole (Espadas como labios è del ' 32 e La destrucción o el amor del '35) è stata da lui vissuta quasi nell' ombra, senza l' intervento della prima persona, restando nella pace del suo studio e mandando in avanscoperta i suoi versi. Sono versi di una grande eleganza formale, forse addirittura di una fredda eleganza formale che ha imparato la lezione da Góngora, da Jimènez, da Breton: versi in cui si respira alto e dove, dunque, l'aria è più rarefatta. Sono versi legati a quell' automatismo che il primo Surrealismo (Breton, Soupault, NI campi magnetici) amò particolarmente e che in Spagna trovò straordinari cultori in due creatori dell' immagine come Buñuel e Dalì. La metamorfosi del reale è infatti uno dei luoghi più frequentati dalla poesia di Aleixandre: mostruosità della forma, immagini del fuoco, immagini dell' acqua, l' osmosi fra la forma umana e la forma del cosmo sono le cangianti concrezioni che la sua poesia sorvola. Il paesaggio, come quello di Max Ernst, è la foresta, il deserto, i sotterranei. E poi ci sono bestie fantastiche, animali esotici, aquile, pesci, uccelli.”* (Antonio Tabucchi – dall'articolo apparso su La Repubblica del 15/12/1984 “È morto Vicente Aleixandre)

**PASION DE LA TIERRA** (a cura di Gabriele Morelli) – Roma Bulzoni 1984

Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0200 08873– Inventario 42607

**LA DISTRUZIONE O AMORE** (prefazione e traduzione di Francesco Tentori Montalto) – Torino Einaudi 1970

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P.B2 0692 – Inventario 84198

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT. POESIA 103 – Inventario IST 6635

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. C 2435/0072 – Inventario 264490

**OMBRA DEL PARADISO** (a cura di Mirka Eugenia Moras) – Feltrinelli economica 1981

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 7. C 0204/0950 – Inventario 251861

**POESIE** (a cura di Dario Puccini) – Roma S. Sciascia 1961

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane 3 copie – (terza copia) – Collocazione FONDO FLORIS 01530 – Inventario 1612 e (seconda copia) – Collocazione DEPOSITO P.B2 0909 – Inventario ILL 33311 e (prima copia) – Collocazione DEPOSITO P. B2 0019 – Inventario ILL 62569

**SPADE COME LABBRA** (a cura di Sebastiano Grasso) – Milano Guanda 1977

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 102 – Inventario IST 14338

**ESPADAS COMO LABIOS** (a cura di Elide Pittarello) – Roma Bulzoni 1984

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione FONDO LEDDA 0412 – Inventario LED 412

Cagliari Biblioteca Scienze del linguaggio – Collocazione LETTER CRITICA 523 – Inventario IST 19932

**TRIONFO DELL'AMORE** (a cura di Dario Puccini) – Milano Accademia 1971

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P.B1 0734 – Inventario ILL 46919 e (seconda copia) – Collocazione DEPOSITO P.B1 0735 – Inventario ILL 46920

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione FONDO LEDDA 1194 – Inventario LED 1194

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302 01205 – Inventario 3261

Biblioteca universitaria – Collocazione 1. D 3158/0009 – Inventario 216549

**ANTOLOGIA TOTAL** (selecion y prologo de Pere Gimferrer) – Barcellona Seix Barral 1975

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P.B1 1064 – Inventario ILL 56348

Cagliari Biblioteca Scienza del Linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 109 – Inventario IST 14590

**OBRAS COMPLETAS** (prologo de Carlos Bousoño – Madrid: Aguilar 1968)

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT 094 – Inventario IST 5569

*“Ma se il dolore di vivere come spume scambiabili  
poggia sull'esperienza di morire ogni giorno,  
non basta una parola a onorare il ricordo,  
perché la morte in lampi come luce ci assedia.”*

<https://rebstein.wordpress.com/2013/08/06/poesie-della-consumazione>

<http://www soffoco.org/approfondimento/poesie-di-vicente-alexandre.asp>

<http://www.carteggiletterari.it/2014/09/28/vicente-alexandre-poesie-della-consumazione>

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/1984/12/15/morto-vicente-alexandre.html>

## RAFAEL ALBERTI

### TRA IL GAROFANO E LA SPADA

*“(Guerra alla guerra per la guerra.) Vieni qui.*

*Volgi le spalle. Il mare. Apri la bocca.*

*Una sirena urta contro una mina*

*e un arcangelo annega, indifferente.*

*Tempo di fuoco. Addio. Urgentemente.*

*Chiudi gli occhi. E’ il monte. Tocca.*

*Saltano le cime frantumando la roccia*

*e si uccide un bosco, inutilmente.*

*C’è anche sulla luna la dinamite? Andiamo.*

*Morte alla morte per la morte: guerra.*

*In verità, pensa il toro, il mondo è bello.*

*Già i rami bruciano.*

*Apri la bocca. (Il mare. Il monte.) Chiudi*

*gli occhi e sciogliti i capelli.”*

RAFAEL ALBERTI, nato in Andalusia nel 1902, inizia a dipingere e trasferitosi a Madrid nel 1917 frequenta l’ambiente culturale e studentesco esponendo le sue opere all’Università e unendosi al gruppo di poeti che parteciperanno nel 1927 alle celebrazioni del terzo centenario di Luis de Gongora a cui dedica la sua composizione *Cal y canto*. Partecipa attivamente alla vita culturale e politica della Seconda Repubblica e si iscrive al Partito Comunista, schierandosi contro il colpo di Stato del generale Francisco Franco. Dopo la sconfitta repubblicana del 1939, va in esilio prima in Francia, poi in Argentina e in Italia. Tornerà in Spagna due anni dopo la morte di Franco e riceverà il premio Miguel Cervantes. Muore a Cadice nel 1999.

**POESIE** (a cura di Vittorio Bodini) – Milano Mondadori 1998

Biblioteca di quartiere G.B. Tuveri – Collocazione GENERALE POESIA ALB – Inventario BQ4 206

**DEGLI ANGELI** (a cura di Vittorio Bodini) – Torino Einaudi 1966 (rist 1973)

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. C 2435/0029 – Inventario 222043

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P. B1 0357 – Inventario ILL 38662

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione REC 2016 00209 – Inventario IFM 5739

**DISPREZZO E MERAVIGLIA** (traduzione, note e introduzione di Ignazio Delogu) – Roma Editori Riuniti 1972

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione FONDO FLORIS 0159 – Inventario FLO 1664

**MILIZIANI A IBIZA** (traduzione di Dario Puccini) – Firenze Parenti 1961

Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302 01335 – Inventario 5619

**IL POETA NELLE STRADE 1931-1965** (a cura di Vittorio Bodini) – Milano Mondadori 1969

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione LETTER POESIA 056 – Inventario 6459

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. D 2313/0132 – Inventario 205284

**ANTOLOGIA POETICA** (edición Luis Garcia Montero) – Madrid Espasa-Calpe 1972

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione GENERALE SPAGNOLO ALB – Inventario 39659

*“Han sradicato un albero. Ancora stamani  
il vento, il sole, gli uccelli  
l’accarezzavano benignamente. Era  
felice e giovane, candido ed eretto,  
con una chiara vocazione di cielo  
e un alto futuro di stelle.  
Stasera giace come un bimbo  
esiliato dalla sua culla, spezzate  
le tenere gambe, affondato  
il capo, sparso per terra e triste,  
disfatto di foglie  
e in pianto ancora verde, in pianto.  
Questa notte uscirò – quando nessuno  
potrà vedere, quando sarò solo -  
a chiudergli gli occhi ed a cantargli  
quella canzone che stamani il vento  
passando sussurrava.”*

<http://www.tierra.it/rafael-alberti.html>

<https://www.antiwarsongs.org/canzone.php?id=8631&lang=it>

## **ANTONIO MACHADO**

*“Per noi, la cultura non proviene né dall’energia che si degrada nel propagarsi, né dalla portata che si ricuce nel ripartirsi; la sua difesa, sarà opera di attività generosa che, porta impliciti in sé i due più grandi paradossi dell’etica: soltanto si perde ciò che si conserva, soltanto si guadagna ciò che si dà.”*

ANTONIO MACHADO, nato a Siviglia nel 1875 e trasferitosi a Madrid con la famiglia a otto anni, frequenta sin da giovanissimo il vivace ambiente culturale madrileno e i caffè degli scrittori e degli artisti, tra cui Miguel de Unamuno, Azorin e poi Juan Ramon Jimenez., iniziando a pubblicare le prime raccolte di poesie nel 1903. Negli anni Venti fu tra gli intellettuali che si opposero con più vigore alla dittatura di Primo De Rivera, per impegnarsi poi contro la sollevazione militare del generale Franco nel luglio del 1936. Dopo la sconfitta della Repubblica, come altre decine di migliaia di spagnoli cerca riparo in Francia dove muore tre settimane dopo aver passato la frontiera il 22 febbraio del 1939. In tasca un ultimo verso: *“Quei giorni azzurri e quel sole dell’infanzia”*.

**POESIE** (a cura di Claudio Rendina) – Roma Newton Compton 1978

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione 861 62 MAC – Inventario 5971

**CAMPI DI CASTIGLIA** (traduzione, note e cura di Oreste Macrì) – Milano Lerici 1966

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEI 861. 6 MAC CAM – Inventario ZZZ 512

**POESIA** (a cura di Oreste Macrì) – Milano Accademia 1972

Cagliari Biblioteca Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302 01179 – Inventario 3262

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione D 3158/0007 – Inventario 215653

**POESIAS COMPLETAS** (edición Manuel Alvar) – Madrid Espasa-Calpe 1994

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione GENERALE SPAGNOLO MAC – Inventario 39601

**ANTOLOGIA** (edición de Josè Luis Cano) – Salamanca Anaya 1961

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P.B1 0289 – Inventario ILL 37483 e (seconda copia) – DEPOSITO P.B1 1164 – Inventario ILL 37483

Cagliari Biblioteca Scienze del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 075 – Inventario IST 325

**INVITO ALLA LETTURA DI ANTONIO MACHADO** (a cura di Paolo Caucci) – Milano Mursia 1980

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione DEPOSITO 861 62 MAC – Inventario 17269

***Tu che cammini son le tue orme  
il sentiero e null'altro;  
camminatore non c'è un sentiero  
il sentiero si fa camminando.***

***Camminando si traccia il cammino  
e volgendo lo sguardo alle spalle  
si vede il sentiero che mai  
si deve tornare a calcare.***

***Tu che cammini non c'è un cammino  
ma solo segni ... incisi nel mare ...***

<http://www.clubautori.it/antonio.machado>

[http://www.inlimine.it/ojs/index.php/in\\_limine/article/viewFile/270/368](http://www.inlimine.it/ojs/index.php/in_limine/article/viewFile/270/368)

<http://poesiamondiale.blogspot.it/2015/08/antonio-machado.html>

## **LUIS CERNUDA**

***«All'amore si devono chiedere solo alcuni istanti, che davvero equivalgono a un'eternità»***

LUIS CERNUDA, Nato a Siviglia nel 1902, dove studia Giurisprudenza e segue i corsi di Pedro Salinas, si trasferisce a Madrid negli anni Venti, entrando presto in contatto con i poeti e l'ambiente culturale di quella che prenderà nome "Generazione del '27". Considerato dalla morale bigotta un disadattato ed emarginato ("come una carta che ha perso il suo mazzo") per la sua omosessualità, che mai rinnegò, fu capace di ribellarsi pubblicamente con la sua arte e i suoi comportamenti contro la mentalità della società di quella Spagna che definì "un paese dove tutto nasce morto, vive morto e muore morto". Pubblica la sua prima raccolta completa delle sue poesie nel '36, l'anno dell'inizio della guerra civile che lo vede schierato con i repubblicani, partecipando alle attività e alle iniziative dei poeti antifascisti. Dal 1938 sceglie la strada

dell'esilio, prima negli Stati Uniti e poi in Messico dal 1952, dove frequenterà la casa di Octavio Paz e dove morirà nel 1963.

**«Non riesci a star zitto  
Sul tuo amore. E forse agli altri  
Importa? Se hai esultato  
In silenzio, ora in silenzio**

**Soffri, ma non dire nulla.  
È di un'essenza l'amore  
Che si corrompe parlando:  
Nel silenzio prende vita,**

**Di silenzio si alimenta  
E col silenzio si schiude  
Come un fiore. Non parlarne;  
Soffrine dentro, ma muto.**

**Se morirà, con lui muori,  
Se vivrà, vivi con lui.  
Fra morte e vita, taci,  
Non ammette testimoni.»**

**“Un altro fantasma, carnale, troppo carnale questo sì, ma dissolto in fondo nello spettro sensuale delle sue parole, era Luis Cernuda, un poeta elegante, ricercato, omosessuale, che di tanto in tanto compariva in Messico, dove era sempre accolto dal collega Octavio Paz; i due litigavano perché l'arroganza di Cernuda era sfacciata e quella di Paz ingannevole, ma finivano sempre con il riconciliarsi, grazie al fervore poetico condiviso. Pian piano nasceva il consenso: Luis Cernuda era il più grande poeta spagnolo della sua generazione”.**

**Carlos Fuentes**

**POESIE** (traduzione, introduzione, bio-bibliografia a cura di Francesco Tentori Montalto) – Milano Lerici 1962

Cagliari Biblioteca dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P. A1 2012 – Inventario ILL 33299

Cagliari Biblioteca Scienze del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 019 – Inventario Z01 955 (ex INV FAC ECONOMIA COMMERCIO 13743)

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. E 1224/0010 – Inventario 181278

**ANTOLOGIA PERSONAL** – Madrid Visor 1996

Cagliari MEM Biblioteca comunale e Studi Sardi – Collocazione SPAGNOLO 861 62 CER – Inventario GE 33318

**LA REALIDAD Y EL DISEÑO** (edición, introducción y notas de Miguel J. Flys – Madrid Castalia 1983

Cagliari MEM Biblioteca comunale e Studi Sardi – Collocazione SPAGNOLO 861 62 CER – Inventario GE 33128

**ANTOLOGIA** (edición de Jose Maria Capote) – Madrid Catedra 1981

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEY 860 LET HIS 144 – Inventario IDF 948



**CRITICA, ENSAYOS Y EVOCACIONES** (edición, prólogo y notas de L Maristany – Barcelona Seix Barral 1970  
Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT CRIT 408 – Inventario IST 7369  
**ESTUDIO SOBRE POESIA ESPANOLA CONTEMPORANEA** – Madrid, Bogotá Guadarrama 1957  
Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0201 00123 – Inventario 77267  
Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P. B2 0728 – Inventario ILL 18400

<http://www soffoco.org/approfondimento/i-fantasma-carnali-di-luis-cernuda.asp>

## **PEDRO SALINAS**

***“Io non ti vedo. So bene  
che sei qui, dietro  
una parete fragile  
di mattoni e di calce, alla portata  
della mia voce, se io ti chiamassi.  
Ma io non chiamerò.”***

PEDRO SALINAS, nato a Madrid nel 1891 si laurea in lettere e filosofia e inizia a tradurre la poesia francese e poi *La Recherche* di Marcel Proust e insegna prima a Parigi poi nelle università spagnole. Frequenta l'ambiente letterario e artistico della città, legandosi d'amicizia in particolare con Jorge Guillen, e pubblica le prime sue raccolte poetiche agli inizi degli anni Venti. Invitato negli Stati Uniti per un corso di un anno, al momento della sollevazione militare contro la Repubblica decise di rimanervi in esilio volontario e diventare docente di letteratura spagnola nel Massachusetts e poi a Baltimora dove morì nel 1951.

***“Ti aspetto oltre qualsiasi fine o termine  
in ciò che non deve succedere.  
Io resto nel puro atto del tuo desiderio,  
amandoti.  
E non voglio altro  
che vederti amare.”***

<http://www.poesieracconti.it/poesie/a/pedro-salinas>

[http://www.settemuse.it/poesia/poesia\\_pedro\\_salinas.htm](http://www.settemuse.it/poesia/poesia_pedro_salinas.htm)

**POESIE** (traduzione, introduzione e nota bio-bibliografica di Vittorio Bodini) – Milano Lerici 1964  
Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P. B2 0926 – Inventario ILL 62554  
Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. E 1224/0002 – Inventario 0002  
**LA POESIA DE PEDRO SALINAS** (edición de Carlos Feal Deibe) – Madrid Gredos 1965  
Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio Collocazione SPAGNOLO CR EE 83 Inventario IST 2531

## JORGE GUILLEN

*"In te si fa profumo anche il destino.  
Batte la vita tua non mai vissuta  
dentro di me, tic tac di nessun tempo.*

*Che fa se il sole estraneo non illumina  
queste figure da noi non sognate,  
create sì, dal nostro doppio orgoglio?"*

<http://www.cristinacampo.it/public/jorge%20guill%E9n.pdf>

JORGE GUILLEN ALVAREZ, nato a Valladolid nel 1893, visse a contatto dell'effervescente mondo artistico spagnolo degli anni Venti, stringendo amicizia soprattutto con Pedro Salinas, a cui succedette nell'insegnamento alla Sorbonne. Considerato il più diretto erede della poesia di Juan Ramon Jimenez, iniziò a pubblicare le sue raccolte di poesie solo intorno ai trentacinque anni. In esilio si stabilì negli Stati Uniti e successivamente in Italia. Un anno dopo la fine della dittatura franchista, nel 1976 ricevette il premio Cervantes. Morì a Malaga nel 1984.

**AIRE NUESTRO: CANTICO, CLAMOR, HOMENAJE** – Milano All'insegna del pesce d'oro 1968

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302 01337 – Inventario 44903

**OPERA POETICA – AIRE NUESTRO** (studio, scelta, testo e versione a cura di Oreste Macrì) – Firenze Sansoni 1972

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 101 – Inventario IST 9601

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1.D 3332/0001 – Inventario 215652

**OBRA POETICA – ANTOLOGIA** (prologo de Joaquin Csalduero – Madrid Alianza editorial 1970

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P. B1 0818 – Inventario ILL 50410

Cagliari Biblioteca Scienze del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 094 – Inventario IST 7343

**FEDERICO IN PERSONA: CARTEGGIO** (versione dallo spagnolo di Margherita Guidacci) – Milano All'insegna del pesce d'oro 1960

Cagliari Biblioteca dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P. B2 0786

## DAMASO ALONSO

*"Madrid è una città di più di un milione di cadaveri  
(secondo le ultime statistiche).*

*Talora nella notte m'avvolto e mi levo a sedere in questo  
loculo in cui da 45 anni marcisco,  
e trascorro lunghe ore ad ascoltare l'uragano che geme o i  
cani che abbaiano o la luce della luna che fluisce  
dolcemente.*

*E trascorro lunghe ore a gemendo come l'uragano, abbaiano  
come un cane infuriato, fluendo come il latte dal-  
la poppa calda d'una grande vacca gialla"*

DAMASO ALONSO, nato a Madrid nel 1898, laureato in Diritto, Lettere e Filosofia, conosce Garcia Lorca, Luis Bunuel, Salvador Dalì e Vicente Aleixandre dopo il coinvolgimento attivo nelle esperienze culturali che ruotavano intorno alla *Residencia des Estudiantes*. Collaborò a diverse riviste poetiche e partecipò al movimento poetico che riportò in auge l'opera di Luis DE Gongora, di cui curò nuove pubblicazioni. Fu insignito del premio Cervantes nel 1978. Morì a Madrid all'età di novantadue anni.

**DAMASO ALONSO** (introducion, seleccion y bio-bibliografia de Damaso Santos) – Malaga Centro Cultural de la Generation del '27 1990

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEY 861. 62 ALO – Inventario IDF 15605

**ESTUDIOS Y ENSAYOS GONGORINOS** – Madrid Gredos 1970

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione LETT REC 2015 01112 – Inventario IFM 9720

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1.D 3344/0018 – Inventario 222743

<https://caponnetto-poesiaperta.blogspot.it/2013/06/damaso-alonso-en-esas-claras-horas-del.html>

## MANUEL ALTOLAGUIRRE

*“Le tue parole*

*Appoggiata alla mia spalla*

*sei la mia ala destra.*

*Come se tu spiegassi*

*e tue tenere nere penne,*

*m'innalzan le tue parole*

*a un candidissimo cielo.*

*Esultanza.Silenzio.*

*Seduto ora al mio tavolo,*

*mi sanguina la spalla,*

*la tua assenza mi duole.”*

MANUEL ALTOLAGUIRRE, nato a Malaga nel 1906, scrittore, poeta ed editore, viene considerato il poeta più intimista tra quelli della “Generazione del '27”. Sposato con la poetessa Concha Mendes, fu molto attivo con varie pubblicazioni letterarie come *Litoral* che uscì tra il 1927 e il 1929, contribuendo nella diffusione delle opere del gruppo dei poeti e proseguendo con altre pubblicazioni durante la Guerra Civile. Costretto all'esilio dopo la sconfitta repubblicana, si stabilì a Cuba e in Messico, continuando a dedicarsi alla scrittura a cui affiancò l'attività cinematografica. Tornato in Spagna nel 1959, muore con la moglie in un incidente stradale.

**POESIE** (traduzione di F. Bacchelli) – Ancona CLUA 1985

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri – Collocazione FOTOCOPIE BANCONE 010 – Inventario Z01 2632

**LAS ISLAS INVITADAS** (edicion, introduccion y notas de Margarita Smerdou Altolaguirre) – Madrid Castalia 1972

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione LETT REC 2015 01166 56 – Inventario IFM 6807

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. C 2439/0056

*“Io e la mia ombra, un angolo retto.*

*Io e la mia ombra, un libro aperto”*

<http://www soffoco.org/approfondimento/il-romantico-intimismo-di-manuel-altolaguirre.asp>

## GERARDO DIEGO

ALTALENA

*"A cavallo sul cardine del mondo  
giocava un sognatore al sì e al no*

*Le piogge a colori  
emigravano al paese degli amori*

*Stormi di fiori*

*Fiori del sì Fiori del no*

*Coltelli nell'aria  
che le aprono le carni  
formano un ponte*

*Sì No*

*Cavalca il sognatore*

*Uccelli arlecchini  
cantano il sì Cantano il no"*

GERARDO DIEGO, nato a Santander nel 1896, si laureò a Madrid in Lettere e Filosofia, diventando docente in varie Università. Direttore di alcune tra le più interessanti riviste letterarie, *Lola* e *Carmen*, contribuì alla diffusione delle opere dei poeti della "Generazione del '27" curando le prime loro antologie. Fu uno dei principali seguaci dell'avanguardia poetica spagnola. Rimase lontano dalla Spagna durante la Guerra Civile. Gli fu attribuito il premio Cervantes nel 1979, quarto scrittore del movimento a riceverlo dalla morte del generale Franco.

*"Lasciami passar la mano sul soavissimo dorso di questi versi che scrivo / Così l'eternità sotto le mie dita miagolerà teneramente."*

**PRIMERA ANTOLOGIA DE SUS VERSOS** – Buenos Aires, Mexico Espasa-Calpe Argentina 1947

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P. B2 0565 – Inventario ILL 7351 e – Collocazione P. B2 0589 – Inventario ILL 17748

**ALONDRA DE VERDAD – ANGELES DE COMPOSTELA** (edición, introducción y notas de Francisco Javier Díez de Revenga) – Madrid Castalia 1985

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEY 860 CLA 145 – Inventario 6599

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1.C 2439/0145 – Inventario 304739

## JUAN GIL-ALBERT

**CONCIERTO EN "MI" MENOR; LA TRAMA INEXTRICABLE; MEMORABILIA** – Valencia Institucion Alfonso el Magnanimo 1982

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione LETT REC 2016 00513 02 – Inventario ZZZ 10043

**MI VOZ COMPROMETIDA 1936-1939** (edición, estudio introductorio y notas de Manuel Aznar Soler – Barcelona Laia 1980

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DEPOSITO P.B2 0800 – Inventario 28077

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione LETT REC 2016 00516 – Inventario IDF 7635

**FUENTES DE LA CONSTANCIA** (edición de Jose Carlos Rovira) – Madrid Catedra 1984

Cagliari Biblioteca Scienza del linguaggio– Collocazione SPAGNOLO LETT POESIA 037 – Inventario DIP 1456

**BREVIARIUM VITAE (primer volumen)** – Valencia Institucion Alfonso el Magnanimo 1985

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione LETT REC 2016 00513 09 – Inventario 10050

**BREVIARIUM VITAE (segundo volumen)** – Valencia Institucion Alfonso el Magnanimo 1985

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione LETT REC 2016 00513 10 – Inventario 10051

## **NICOLAS GULLEN**

*“Fai che la vita sia  
campana che rintocca  
o solco in cui fiorisce e poi fruttifica  
l’albero luminoso dell’idea.  
Alza la tua voce sopra la voce senza nome  
di tutti gli altri, e fai che poi si veda  
l’uomo accanto al poeta.”*

NICOLAS GULLEN, nato a Cuba nel 1902, svolge dal 1925 un’intensa attività politica contemporaneamente a quella artistica e poetica. Più volte arrestato, si reca in Spagna durante la Guerra Civile dove conosce Garcia Lorca, Rafael Alberti, Octavio Paz e partecipa al convegno per la difesa della cultura di Valencia del 1937 . Considerato uno dei massimi esponenti culturali afro-cubani, dedicò varie composizioni ai combattenti repubblicani. Costretto all’esilio, fa ritorno a Cuba dopo la vittoria castrista del 1959. Muore all’Avana nel 1989.

**POESIE D’AMORE** a cura di Dario Puccini – Milano Feltrinelli 1975

Cagliari Biblioteca Universitaria – Collocazione 7. C 0204/0712 – Inventario 236747

<https://poetarumsilva.com/2015/02/12/poesia-latinoamericana-5-nicolas-guillen>

<https://federicomayol.com/2015/07/24/nicolas-guillen-la-ballata-celeste-e-altre-poesie-damore>

# GUERRA CIVILE SPAGNOLA/LA RESISTENZA ANTIFRANCHISTA

## NARRATIVA

### TRE CLASSICI

#### GEORGE ORWELL

GEORGE ORWELL, nato a Motihari in India nel 1903, padre anglo-indiano, funzionario governativo, ma non particolarmente dotato di mezzi economici, fece ritorno a Londra con la famiglia nel Sussex e studiando poi, grazie a una borsa di studio a Eton, dove ha la fortuna di avere come insegnante Aldous Huxley. Dopo quattro anni lasciò gli studi per arruolarsi nell'armata Imperiale in Birmania, dove maturerà il più profondo disgusto per la repressione e le umiliazioni imposte alla popolazione locale e per tutta la politica imperialista del suo governo, che lo porteranno all'abbandono della divisa e al ritorno in Europa dove dopo alcuni lavori umilissimi iniziò a scrivere per un giornale. Trasferitosi in Inghilterra diventa insegnante in una scuola privata. Già da alcuni anni ha iniziato a scrivere memorie, racconti e romanzi e gli viene affidato da un'associazione di lavoratori l'incarico di fare un'indagine sulla condizione sociale dei minatori che costituirà il nucleo centrale de *La strada di Wigan Pier*. Pubblica il primo dei suoi capolavori, la storia autobiografica, *Fiorirà l'aspidistra*, dove descrive la disperata battaglia di uno scrittore contro la normalità borghese. Accorre in Spagna affianco alle forze che difendono la Repubblica dopo il colpo di stato del generale franco e combatte sul fronte aragonese con la 29ma Divisione repubblicana in una formazione marxista di orientamento trotskista, il POUM. Gravemente ferito da un cecchino franchista torna a Barcellona, la città chiamata *La Rosa rossa*, per la sua indomita resistenza e per i comitati degli operai e dei servizi che hanno organizzato con le formazioni anarco-sindacaliste l'autogestione della città. La situazione però non è più quella. Il controllo è passato ai comunisti stalinisti, e degli emissari del governo sovietico. Sono giorni drammatici che vedono la messa fuorilegge degli anarchici e di numerose altre formazioni non allineate con feroci scontri che contribuirono a fiaccare il morale e la capacità di resistenza all'avanzata del nemico comune. Tornato in Inghilterra Orwell pubblicherà il suo "Omaggio alla Catalogna". Scartato dall'esercito per le sue precarie condizioni di salute, si arruola volontario nella Guardia Territoriale, che lascerà per riprendere il suo lavoro di giornalista e critico letterario per vari giornali e poi come cronista di guerra. Nel 1945 esce *La fattoria degli animali*, feroce e amarissimo atto di accusa contro Stalin e il tradimento delle aspirazioni di uguaglianza in cui avevano creduto operai e ceti poveri di tutto il mondo e nel 1948 il suo romanzo distopico e realisticamente visionario *1984*, con l'incubo di una società perennemente controllata e una Storia perennemente riscritta a favore del potere. Muore di tubercolosi nel 1950.

***"Ogni riga di ogni lavoro serio che ho scritto dal 1936 a questa parte è stata scritta, direttamente o indirettamente, contro il totalitarismo e a favore di un socialismo democratico, per come lo vedo io".***

**OMAGGIO ALLA CATALOGNA** (traduzione di Giorgio Monicelli) – Milano Il Saggiatore 1964

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0300 06046 – Inventario 13154

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 7. B 0075/0007 – Inventario 256579

**ROMANZI E SAGGI** (a cura di Guido Bulla; contiene: SENZA UN SOLDO A PARIGI E LONDRA; **OMAGGIO ALLA CATALOGNA**; UNA BOCCATA D'ARIA; LA FATTORIA DEGLI ANIMALI) – Milano Mondadori 2006

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione 823 9 ORW – Inventario 86337

**"Siamo impegnati in un gioco in cui non possiamo vincere. Alcuni fallimenti sono migliori di altri, questo è tutto"** (1984)

## ERNEST HEMINGWAY

ERNEST HEMINGWAY, nato a Oak Park nei pressi di Chicago nel 1899, dopo gli studi superiori, rifiutando di frequentare l'Università come avrebbe voluto la famiglia, si sposta a Kansas City dove inizia a lavorare al giornale locale. Con l'entrata in guerra nel conflitto mondiale degli Stati Uniti nel 1917 parte volontario e gli viene affidata la guida di autoambulanze in Italia, nei dintorni del monte Pasubio e poi sul Piave per il trasporto in bicicletta di rifornimenti alle prime linee. E lì che viene colpito al piede e al malleolo mentre presta soccorso a dei feriti per essere poi portato nell'ospedale americano della Croce Rossa. Dimesso dall'esercito fa ritorno in Europa come inviato speciale del giornale *Toronto Star* per stabilirsi negli anni Venti a Parigi meta mondiale per scrittori e artisti di tutto il mondo, dove grazie alla presentazione dello scrittore Sherwood Anderson conosce il mondo letterario che ruota intorno a Gertrude Stein, tra cui James Joyce e Ezra Pound. Nel 1924 inizia a scrivere i primi racconti e l'anno successivo esce *Fiesta (il sole sorgerà ancora)* procurandogli il primo successo. Fatto ritorno negli Stati Uniti nel 1928 esce *Addio alle armi*, un altro grande successo editoriale. La sua vita continua tra viaggi in Africa e a Cuba per ritornare in Europa, in Spagna come inviato per scrivere dei reportage sui combattenti repubblicani che combattono contro il colpo di stato del generale Franco. Con altri scrittori tra cui Dos Passos e Lillian Hellman raccoglie fondi per la causa repubblicana e per produrre un film di propaganda antifranquista. Nel 1939 durante un soggiorno a Cuba scrive e pubblica il romanzo dedicato ai combattenti antifascisti spagnoli *Per chi suona la campana*, che avrà subito una trasposizione cinematografica segnata da un enorme successo. Inviato di guerra durante il secondo conflitto mondiale, continua a spostarsi per il mondo e a scrivere racconti, articoli e romanzi. Gli ultimi anni sono contrassegnati da crisi depressivo-maniacali e sottoposto a vari elettroshock arrivò alla scelta di togliersi la vita nel 1961.

**“Il fascismo è una menzogna detta da prepotenti ...”**

**PER CHI SUONA LA CAMPANA** ( a cura di Fernanda Pivano) – Milano Mondolibri 1999, traduzione di Maria Napolitano Martone)

Cagliari Biblioteca di quartiere Don Milani – Collocazione 813 52 HEM – Inventario BQ3 940

**PER CHI SUONA LA CAMPANA** (a cura di Giansiro Ferrata; traduzione di Maria Napolitano Martone) – Milano Mondadori 1969 (rist. 1982) – Collocazione 813 52 HEM – Inventario BQ2 1627

Cagliari Biblioteca di quartiere V. Da Feltre – Collocazione

**ROMANZI 2** (a cura di Fernanda Pivano; contiene: AVERE ENON AVERE; **PER CHI SUONA LA CAMPANA**; IL VECCHIO E IL MARE; DI LA' DAL FIUME E TRA GLI ALBERI) – Milano Mondadori 1993

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 813 52 HEM – Inventario GE 1612

Cagliari Biblioteca comunale Pirri ( edizione 2005) – Collocazione 813 5 HEM 2 – Inventario 87053

## GEORGE BERNANOS

GEORGE BERNANOS, nato a Parigi nel 1888, fervente cattolico, di idee monarchiche e nazionaliste è volontario nella prima guerra mondiale e aderisce in gioventù al movimento di estrema destra *Action Française* allontanandosene nel 1927. Dopo l'uscita di alcuni racconti e del romanzo *Sotto il sole di Satana*, nel 1936 pubblica il suo romanzo di maggior successo, *Diario di un curato di campagna*. Dopo il sollevamento militare contro la Repubblica del luglio 1936, Bernanos prende pubblica posizione per il generale Francisco Franco, ma il viaggio e la permanenza in Spagna gli farà cambiare completamente opinione e pubblicherà il pamphlet *I grandi cimiteri sotto la luna*, dove condanna le atrocità commesse dai falangisti nel nome di Cristo, l'appoggio loro dato dall' *Action française* e soprattutto quello della Chiesa cattolica che si mosse anche per mettere all'indice il libro. Lasciata la Spagna si stabilisce in Brasile, dove

con l'occupazione nazista della Francia si considera esiliato. Da lì inizia una forte campagna politica antinazista e in appoggio alla Resistenza a cui aderiscono i figli. Torna in Francia dopo la Liberazione continuando la sua attività letteraria sino alla morte nel 1948.

**I GRANDI CIMITERI SOTTO LA LUNA** (traduzione di Giacinto Spagnoletti; postfazione di Ferruccio Palazzoli) – Milano Mondadori 1992

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione DEPOSITO 843 9 BER – Inventario 36688

Cagliari Biblioteca universitaria (ediz. Mondadori 1953) – Collocazione 7. C 0198/0003 – Inventario 158691

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu (ediz. Il Saggiatore 1996) – Collocazione MAGAZZINO 0200 01579 – Inventario 68127

## **NARRATIVA**

### **I CONTEMPORANEI**

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2008/03/01/un-romanzo-sulla-guerra-civile.html>

<http://www.cuentame.it/index.php/approfondimenti/interventi/147-la-guerra-civile-spagnola-in-20-romanzi.html>

## **CAMILO JOSE' CELA**

**L'ALVEARE** (traduzione di Sergio Ponzanelli) – Torino Einaudi 1990

Cagliari Bibliobus – Collocazione BIBLIOBUS 863 6 CEL – Inventario BB 512

Cagliari Biblioteca di quartiere V. Da Feltre – Collocazione 863 64 CEL – Inventario 2009

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0302 02575 – Inventario 53459

Scritto nel 1951 dal premio Nobel per la Letteratura Camilo José Cela, uscito originariamente in Italia nel 1955 da Aldo Martello Editore, il romanzo è ambientato nel periodo successivo alla sconfitta della Repubblica con l'instaurazione della dittatura franchista. Piccole storie quotidiane s'intrecciano per narrare la dura vita di quei giorni. L'anno è il 1942 e in Spagna pare arrivare solo un lontano eco di un'altra terribile guerra che sconvolge il mondo. Per le strade si respira aria di rassegnazione e impotenza, altra faccia del conformismo che la diffusa povertà impone. Martin Marco fa parte di questa umanità dolente e confusa, col suo inutile bagaglio di conoscenze e ansie culturali che paiono non interessare nessuno, alla continua ricerca di pause e compagnie che non implicano però troppo impegno. Dal libro è stato tratto nel 1983 il film per la regia di Mario Camus, presentato al Festival del Cinema di Berlino dove vinse l'Orso d'oro.

## **JESUS FERRERO**

**LE TREDICI ROSE** (traduzione di Attilio Castellucci) – Milano GranVia 2007

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 863 7 FER – Inventario GE 45230

Madrid 1939 subito dopo la sconfitta della Repubblica: in un clima di paura e smarrimento la dittatura di Francisco Franco s'impone seminando terrore in un clima di sospetti e di delazioni. Arresti arbitrari o



indiscriminati di oppositori, veri o presunti e voglia di “dare una lezione esemplare”, a farne le spese di questa “pulizia morale e politica” voluta dal regime sono tredici giovani donne quasi tutte minorenni, sottoposte a un processo-farsa, e giustiziate: tredici rose spezzate. Avelina (“che tutti chiamavano la mulatta”), Joaquina (“che da giorni ormai credeva di vivere in un mondo di spaventati equilibristi”), Pilar (che “piangeva di indignazione mentre pensava a se stessa”), Blanca (che “è una madre troppo giovane di appena 17 anni”), Ana (che “non riesce a provare desiderio”), Julia (che “durante la guerra aveva lavorato come infermiera e come bigliettaia su un tram”), Virtudes (che “aveva il disorientamento dipinto in volto”), Elena (che “non poteva vedere”), Victoria (che “di solito dissimulava la sua propensione al delirio spalancando gli occhi”), Dionisia (che “degli interrogatori preferiva non ricordare niente”), Luisa (che “se ne stava muta e immobile”), Carmen (che “conosceva tutti i ritmi del carcere”), Martina (che “era alta, troppo alta e di un pallore sconcertante”). Romanzo estremamente coinvolgente del prolifico scrittore Jesus Ferrero, giornalista e sceneggiatore cinematografico (anche con P. Almodovar)

[http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/golpdf/uni\\_2007\\_06.pdf/18CUL22A.PDF&query=roberto%20arduini](http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/golpdf/uni_2007_06.pdf/18CUL22A.PDF&query=roberto%20arduini)

## ALMUDENA GRANDES

**INES E L'ALLEGRIA** (traduzione di Roberta Bovaia) – Parma Guanda 2011GE 49869

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 863 64 GRA – Inventario

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione 863 64 GRANA – Inventario 92179

La vita della giovane Ines, di famiglia aristocratica e evidenti simpatie falangiste, viene sconvolta all'indomani della sollevazione militare di Francisco Franco. L'isolamento dalla famiglia la porta a una riflessione dolorosa e a una scelta di campo impensabile sino a quel momento. L'adesione alla causa repubblicana e all'appoggio delle formazioni comuniste, passando attraverso la dura prova del carcere, i ricatti della famiglia e la solidarietà di un mondo popolare vivo e attivo che aveva solo sfiorato nella vita precedente. Irriducibile nella decisione di fuggire quando la pena detentiva le viene fatta scontare in un convento, si unisce all'esercito popolare antifranchista in quella che fu la più clamorosa azione di guerriglia organizzata, il 19 ottobre 1944 nella valle d'Aran. I vinti, gli sconfitti di quella battaglia e della guerra, gli esuli repubblicani diventeranno i compagni della vita di Ines, riparata in Francia a Tolosa sino a incontrare i compagni di battaglia sopravvissuti tornando a Madrid dopo la morte di Francisco Franco nel 1975. Primo libro dedicato alle storie della Resistenza antifranchista da parte di una delle più importanti scrittrici spagnole degli ultimi quattro decenni.

***“La Storia immortale crea strani effetti quando s'intreccia con l'amore dei corpi immortali.”***

<http://www.wuz.it/recensione-libro/6331/Ines-allegria-Almudena-Grandes.html>

**IL RAGAZZO CHE LEGGEVA VERNE** – (traduzione di Roberta Bovaia) Parma Guanda 2013

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione 863 7 GRA – Inventario 104419

Montagne dell'Andalusia, un villaggio rurale in uno dei periodi più buio della dittatura franchista, il 1947-49, con la pesante repressione per sradicare l'appoggio popolare e contadino alla guerriglia comunista. Nino è un bambino che cresce nella caserma dove il babbo è Guardia Civil, assistendo a scontri a fuoco ed esecuzioni. L'eroe locale è Cencerro, guerrigliero che per non cadere nelle mani delle guardia civil preferisce suicidarsi. Il tempo, le letture, le riflessioni portano Nino a liberarsi ai condizionamenti e a una maturazione sino a delle scelte lontane da quelle paterne. Secondo libro di Almudena Grandes dedicato agli anni della Guerra Civile e della Resistenza.

*“Quando Cencero e Crispin intonarono a gran voce l’Internazionale, il tenente colonnello Marzal bestemmiò. In quel momento si rese conto che invece di vincere quella battaglia l’aveva già persa, perchè ci sono morti che valgono più di tante vite messe insieme. E capì che Crispin e Cencero stavano per morire, si stavano accomiatando, ma che loro non erano riusciti a eliminarli, perchè sarebbero nati tanti bambini che si sarebbero chiamati Tomàs e avrebbero avuto fratelli battezzati Josè Crispin, e prima o poi tutti loro avrebbero scoperto la ragione per cui portavano quei nomi.”*

<http://www.wuz.it/recensione-libro/7312/ragazzo-che-leggeva-Verne-Almudena-Grandes.htm>

## **MANUEL VAZQUEZ MONTALBAN**

**IO FRANCO** (traduzione di Hado Lyria) – Milano Frassinelli 1933

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione 863. 6 VAZ Inventario 33457

Scrittore di origini proletarie, figlio di un antifranchista viene incaricato da un editore di successo, dotato di furbizia e di quel tot di opportunismo che gli ha permesso una garbata opposizione alla dittatura, di scrivere una falsa biografia, una storia romanzata in prima persona proprio del Caudillo, Francisco Franco. Lo scrittore, Marcial Pombo accettando di mettersi all’opera, inventa una falsa intervista che oltre a mettere a nudo la retorica del dittatore descrive con amarezza la solitudine e l’incomprensione di chi cercò di opporsi.

**STORIE DI POLITICA SOSPETTA** (traduzione di Hado Lyria) – Milano Feltrinelli 2008

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e studi sardi – Collocazione GIALLO VAZ – Inventario GE 38567

Tre storie che coinvolgono altrettanti vecchietti: Pepe Carvalho alle prese con indagini su un passato e un presente che vedono alternarsi momenti di resistenza armata alla dittatura e nuovi complotti di giovani neofascisti. Eterni ritorni e momenti del passato dimenticato o volutamente ignorato.

## **ANTONIO FERRES**

**I VINTI** (traduzione di Emilia Mancuso) – Milano Feltrinelli 1962

Cagliari Biblioteca Scienze del linguaggio – Collocazione LETTER NARRATIVA 187 – Inventario IST 5232

Il romanzo dell’autore madrilenico (titolo originale *Al regreso*), vietata la pubblicazione in Spagna nel 1961, uscì in prima edizione mondiale in Italia da Feltrinelli, successivamente in Francia e Germania e in lingua spagnola solo nel 1975 con un’edizione venezuelana. Solo nel 2002 il libro vede la sua prima pubblicazione in Spagna, dopo essere circolato in edizioni clandestine pubblicate in Francia. Il dramma politico e umano degli sconfitti della Repubblica viene mostrato nella sua quotidiana crudeltà. Lo scrittore Max Aub scrisse

*“La sua passione per la verità gli da una qualità che va molto oltre la letteratura”*

## **MERCE RODOREDA**

**LA PIAZZA DEL DIAMANTE** (traduzione e postfazione di Giuseppe Taviani; note di Sandra Cisneros) – Roma La Nuova Frontiera 2008

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione 863 64 RODOM – Inventario 84351

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. D 4526/0001

**LA PIAZZA DEL DIAMANTE** (traduzione di Anna Maria Saludes) – Torino Bollati Boringhieri 1990

Cagliari Biblioteca comunale Pirri Collocazione DEPOSITO 863 6 ROD Inventario 28551

Cagliari Biblioteca Scienze del linguaggio Collocazione CATALANO T 252 4 Inventario 20601 e (seconda copia) Collocazione CATALANO T 252 4 bis Inventario 20601

La curatrice Sandra Cisneros, che con una sua nota introduce il libro, afferma che Mercé Rodoreda *“scrive di sentimenti di personaggi così impietriti o sopraffatti dagli eventi da non avere nient’altro che le emozioni da comunicare”* Gabriel Garcia Marquez lo definì *“Il romanzo più bello che sia mai stato pubblicato in Spagna dopo la guerra civile”* Natalia, anzi Colombetta, che, con tutta la sua ingenuità e fragilità, si muove a Barcellona, vestita *“di bianco da capo a piedi... come un sorso di latte”*. Ed è lì che Quinet, un giovane con occhi da scimmietta brillanti balla con lei e decide che in capo ad un anno sarebbe diventata la sua signora durante e dopo i duri tempi della guerra civile. Tutto comincia e finisce in quella *“Piazza di Diamante”* nel barrio popolare di Gracia. È importantissimo l’evento storico della guerra civile, che tuttavia resta sullo sfondo e che noi viviamo attraverso i riflessi che ha nella vita quotidiana di Colombetta, che nella sua semplicità non ha alcuna coscienza politica: vive sulla sua pelle una guerra giusta, ma che distrugge i sogni, le porta via il marito e la lascia a pagare le conseguenze di essere *“la moglie di un rosso”*.

<https://gruppodilettura.wordpress.com/2009/09/03/merce-rodoreda-la-piazza-del-diamante>

## **ANTONIO SOLER**

**IL NOME CHE ORA TI DICO** (traduzione di Paola Tomasinelli) – Milano Tropea 2003

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione DEPOSITO 863 64 SOL – Inventario GE 8582

Attraverso il racconto di Gustavo Sintora, il figlio del sergente Solé Vera ricostruisce la storia di un gruppo di soldati repubblicani durante la guerra civile spagnola, incaricati di tenere alto il morale delle truppe organizzando spettacoli di saltimbanchi e teatranti. Uno dei soldati è appunto il giovane Sintora, disperatamente innamorato di Serena, una donna più vecchia di lui di quindici anni e moglie infelice. Il romanzo, uscito in Spagna nel 1999 dello scrittore, sceneggiatore televisivo e cinematografico Antonio Soler (nato a Malaga nel 1956), ha vinto il premio Primavera de Novela.

## **BERNARDO ATXAGA**

**IL LIBRO DI MIO FRATELLO** (traduzione di Paola Tomasinelli) – Torino Einaudi 2007

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 863 64 ATX – Inventario GE 35678

Obaba paese dei Paesi Baschi è un centro caratterizzato da una forte emigrazione. Joseba e David, legati da un’amicizia così forte che li fa fratelli, s’incontrano in California e ricordano la vita nel paese natale, e il mondo rurale basco della loro gioventù, fatto di amori e fughe nei campi, feste e poi la Guerra Civile, la violenta repressione della dittatura e la Resistenza antifranquista e, dopo la morte del generale Franco nel 1975, il proseguimento della lotta armata per l’indipendenza da parte dell’ETA, di cui David è stato militante prima di fuggire in California dopo un’amnistia. Uscito prima in lingua basca e tradotto dallo stesso autore, il libro è stato al centro di un vivacissimo confronto sulla storia e la memoria.

<http://www.dicoseunpo.it/blog/2008/07/01/il-libro-di-mio-fratello-di-bernardo-atxaga>

## **ALBERTO MENDEZ**

**I GIRASOLI CIECHI** (traduzione di Bruno Arpaia) – Parma Guanda 2006

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DIDATTICA SPAGNOLO MENDEZ – Inventario DSU 10328 e(seconda copia) – Collocazione DIDATTICA SPAGNOLO MENDEZ – Inventario 10329

I volti anonimi degli sconfitti di repubblicani schiacciati dalla dittatura franchista, i dimenticati i sopravvissuti, i girasoli che tentano di sopravvivere al buio. Un romanzo composto da quattro racconti sul filo della memoria: un'ufficiale franchista che si consegna prigioniero ai repubblicani poco prima della vittoria dell'esercito del Caudillo per poi cercare nella follia una via d'uscita dalla "usura della guerra"; un giovane combattente antifascista che, in fuga verso la frontiera, perde la compagna e il figlio neonato e muore egli stesso di stenti e solitudine; e, ancora, la vicenda del prigioniero repubblicano che, dopo avere cercato con degli espedienti di sfuggire alla condanna a morte, decide di andare incontro al plotone di esecuzione; un intellettuale costretto a cercare rifugio nell'appassionata complicità della propria famiglia e nell'oscurità della propria casa mentre, fuori da essa, la Spagna vive nel clima grottesco e soffocante imposto dal regime di Franco. Il romanzo, primo e unico del poeta e traduttore Alberto Mendez, morto nello stesso anno della sua pubblicazione nel 2004, ha avuto uno straordinario successo e ottenuto il Premio Nazionale per la Narrativa e portato sullo schermo con uguale successo.

## **JAUME CABRE'**

**LE VOCI DEL FIUME** (traduzione di Stefania Ciminelli) – Roma BEAT 2011

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione 849 9354 CABRJ – Inventario 97858

Cagliari Bibliobus (edizione La Nuova Frontiera 2007) – Collocazione BIBLIOBUS 849 9354 CAB – Inventario GE 37369

Cagliari Biblioteca comunale Pirri (edizione La Nuova Frontiera 2007) – Collocazione 840 9354 CAB – Inventario 89980

In una vecchia scuola abbandonata in un paesino sui Pirenei, una giovane maestra in cerca di materiali per una mostra, scopre alcuni quaderni scritti dal maestro falangista assassinato nel 1944 presumibilmente dalla resistenza antifranchista. La lettura dei testi sembra invece andare in un'altra direzione, aprendo nuove strade tra le nebbie della memoria, dell'indifferenza e dell'oblio. Una storia che Juan Cabré ci porta a scoprire in un gioco continuo di sovrapposizioni temporali e narrative. Una storia fatta di tradimenti e stordimenti, di menzogne che concorrono a impedire qualunque salvezza o redenzione.

*"...no, non c'era riuscito perché è difficile uccidere quando si ha la coscienza attorcigliata alle dita"*

<http://www.minimaetmoralia.it/wp/la-cantilena-del-pamano>

<http://www.mangialibri.com/libri/le-voci-del-fiume>

<http://barta.it/jaume-cabre-le-voci-del-fiume>

## ELSA OSORIO

**LA MILIZIANA** (traduzione di Roberta Bovaia) - Parma Guanda 2012

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 863 64 OSO – Inventario GE 51465

La scrittrice argentina Elsa Osorio ricostruisce alcune delle vicende più importanti della lotta popolare contro il colpo di Stato franchista del 1936 e le lacerazioni tra le stesse forze popolari attraverso la storia di Micaela Etchebéhère. Mika, come era conosciuta, ebrea argentina di origini russe, giunge in Europa con un sogno rivoluzionario coltivato assieme al marito Hipolito, e insieme accorrono in Spagna per difendere la Repubblica, scontrandosi non solo contro i fascisti e i golpisti ma anche con lo stalinismo sovietico. Sorretto da studi e consultazioni di documenti, lettere e testimonianze, il romanzo risulta molto più che non una semplice biografia romanzata, anche se la l'immaginazione *“ha ingaggiato un arduo duello per imporsi sulle soffocanti esigenze della storia”* perché *“senza immaginazione non c'è memoria”*.

<http://ilmiolibro.kataweb.it/recensione/catalogo/2916/leroina-modello-la-guerra-di-mika-donna-comandante-diventata-un-mito>

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2012/03/03/storia-mika-capitana-della-revolution/195398>

## NEIL JORDAN

**AURORA CON MOSTRO MARINO** (traduzione di Costanza e Flavia Rodota) – Roma Cavallo di Ferro 2010

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 823 51R JOR – Inventario 47463

Il titolo del romanzo di Neil Jordan, conosciutissimo anche come regista (*“La moglie del soldato”*, *“Michael Collins”*, *“Intervista col vampiro”*) si rifà a un quadro del pittore inglese Turner: un'ombra che preannuncia il pericolo, una tempesta in rapido avvicinamento. Così in tutto il libro ritorna l'ombra del pericolo, l'infrangersi delle onde come una continua minaccia all'esistenza. La storia inizia in Spagna, dove il giovane Donal Gore è andato volontario unendosi ai Repubblicani nella Guerra Civile. È stato fatto prigioniero e in cella, mentre i compagni vengono chiamati uno dopo l'altro per essere fucilati, ricorda, riassume la sua breve vita, soppesa i motivi che lo hanno portato lì a combattere, in un paese non suo. È stato un colpo di testa, o forse l'unica scelta possibile per allontanarsi da casa, per mostrare in maniera plateale la sua ribellione al padre. Che aveva appena sposato Rose, la ragazza che per anni era venuta in casa loro ad insegnare musica a Donal. La ragazza che era arrivata come sospinta da un'onda, bagnata fradicia di spuma marina, ad occupare nel cuore di Donal il posto della madre morta. Rose con cui Donal aveva scoperto l'amore. Rose che era diventata la sua matrigna.

<http://www.wuz.it/recensione-libro/4470/neil-jordan-aurora-con-mostro-marino.html>

<http://www.sololibri.net/Aurora-con-mostro-marino-Neil.html>

[http://stilos.it/neil\\_jordan\\_-\\_aurora\\_con\\_mostro\\_marino.html](http://stilos.it/neil_jordan_-_aurora_con_mostro_marino.html)

## JUAN MANUEL DE PRADA

**IL SETTIMO VELO** (traduzione di Claudia Marseguerra) – Milano Longanesi 2008

Cagliari MEM Biblioteca comunale e Studi Sardi Collocazione 863 64 PRA Inventario GE 40685

Lucia è una giovane spagnola che vive in una comunità di esuli circensi i fuggiti in Francia all'indomani dell'instaurazione della dittatura franchista e ora attivi nella Resistenza antinazista. E' fatale l'incontro con un giovane gravemente ferito a cui salva la vita, che viene riconosciuto come un eroe partigiano. Ma a che vale sentire ciò che dicono se lui ha perso la memoria? Cinquanta anni dopo il figlio dei due, torna in Francia per ricostruire la loro storia.

<http://www.sololibri.net/Il-settimo-velo-di-Juan-Manuel-de.html>

## IGNACIO MARTINEZ DE PISON

**IL FASCISTA** (traduzione di Bruno Arpaia) – Parma Guanda 2010

Cagliari MEM Biblioteca comunale e Studi Sardi – Collocazione 863 7 MAR – Inventario GE 59317

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione GB 2012 00234 – Inventario DSU 7555

Raffaele Cameroni, è un povero contadino toscano, con una moglie e una figlia con un ritardo mentale da mantenere. Non è un fascista e tanto meno parteggia per i generali che hanno fatto il colpo di stato in Spagna, ma vi si reca per la paga come volontario nel '36 e lì rimane. Scomparendo per rifarsi una vita e una nuova famiglia e identificandosi sempre più con il potere e la dittatura franchista, sfruttandone le opportunità sino a farsi custode autoproclamato di quella memoria dopo la scomparsa del Generalissimo nel 1975.

[http://www.academia.edu/9894092/Il\\_sangue\\_non\\_lavato\\_della\\_guerra\\_civile\\_su\\_Ignacio\\_Mart%C3%ADnez\\_de\\_Pis%C3%B3n](http://www.academia.edu/9894092/Il_sangue_non_lavato_della_guerra_civile_su_Ignacio_Mart%C3%ADnez_de_Pis%C3%B3n)

## JAVIER CERCAS

**SOLDATI DI SALAMINA** (traduzione di Pino Cacucci) – Parma Guanda 2002

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione 863 6 CER – Inventario 55337

Ultimi giorni della Guerra Civile spagnola, l'esercito golpista di Francisco Franco, con l'appoggio di truppe e bombardieri di Hitler e Mussolini ha sconfitto soldati e miliziani della legittima Repubblica, ormai ovunque in disordinata fuga. Rafael Sanchez Mazas l'ideologo e organizzatore della Falange, l'organizzazione fascista spagnola, catturato dai miliziani repubblicani scappa alla morte per una scelta di uno di essi, o per pura fortuna? La storia è vera, sono esistiti veramente i miliziani che hanno "graziato" il padre di quell'immenso macello, fu uno solo o nessuno? Uno scrittore si sente quasi per caso coinvolto nella ricerca di conferme o smentite dell'episodio, sulle tracce del cammino del poeta Antonio Machado morto durante la fuga dopo aver raggiunta una possibile salvezza in Francia. La storia, vera, diventa un'indagine non solo storica ma anche di natura etica sulle motivazioni, le speranze e i bisogni sociali che spinsero alla difesa della Repubblica contro il fascismo. Straordinaria la capacità di Cercas di raccontare la propria tensione di narratore nell'indagare su fatti storici, sui protagonisti e le tensioni emotive ed etiche che motivarono azioni, pensieri, comportamenti. Le parole del grande scrittore cileno Roberto Bolano, incontrato durante queste lunghe indagini, sintetizzano il senso di tutto: *"Per scrivere romanzi – dice il cileno – non c'è bisogno di immaginazione. Ma soltanto di memoria. I romanzi si scrivono intrecciando ricordi"*

(nota: Il "miracolato" Sanchez Mazas, poeta anch'egli, ministro del secondo governo del generale Franco, sotto la pressione internazionale del mondo della cultura, si adoperò perché la condanna a morte del poeta Miguel Hernandez fosse commutata in pena carceraria. Il destino del poeta di Orihuela era già segnato, non da un qualsiasi divino volere, ma da una ben più meschina natura della dittatura: Miguel Hernandez morì in carcere per gli stenti e la malattia prima di compiere il suo trentaduesimo compleanno)

Cagliari Biblioteca Dante Alighieri/Scienze umane – Collocazione DADATTICA SPAGNOLO CERCAS – Inventario ILL 95856 e (seconda copia) – Collocazione DIDATTICA SPAGNOLO CERCAS – Inventario ILL 96592

Cagliari Biblioteca Scienze del linguaggio Collocazione SPAGNOLO LETT NARR 168 Inventario 3326

<http://www.massacritica.eu/soldati-di-salamina/7996>

<http://gruppointerculture.blogspot.it/2012/07/javer-cercas-soldati-di-salamina.html>

**ANATOMIA DI UN ISTANTE** (traduzione di Pino Cacucci) – Parma Guanda 2010

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 863 64 CER – Inventario GE 45848

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione 863 6 CER – Inventario 93690

Cagliari Biblioteca Scienze del linguaggio – Collocazione SPAGNOLO LETT NARR 0005 – Inventario DSU 6051

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1. E 1815/0043 – Inventario 357873

Alle ore 18.30 del 23 febbraio 1981 il tenente colonnello Antonio Tejero, alla testa di un manipolo di ufficiali e di 170 uomini della Guardia Civile, irrompe nel palazzo del Congresso dei deputati spagnoli, interrompendo la seduta d'investitura del nuovo Presidente. La sua immagine con il tricorno in testa e la pistola di ordinanza in pugno mentre intima a tutti i parlamentari di gettarsi a sotto i banchi dell'emiciclo viene immortalata dalle telecamere della Radiotelevision Española. Solo tre politici non si piegano alle intimidazioni e alle raffiche di mitra dei golpisti, restando immobili nelle proprie postazioni: il Presidente dimissionario Adolfo Suárez, il suo vice generale Manuel Gutiérrez Mellado e il segretario del Partito Comunista Santiago Carrillo. Sono passati sei anni dalla morte del dittatore Francisco Franco e la "transizione" è in corso. Javier Cercas torna con una nuova indagine su fatti reali per capire non solo la consistenza di quel tentativo golpista, ma anche le motivazioni che portarono quelle tre persone a non nascondersi e mettersi in ginocchio.

<http://www.mangialibri.com/libri/anatomia-di-un-istante>

<http://pequodrivista.blogspot.it/2013/11/anatomia-di-un-istante-di-javier-cercas.html>

**L'IMPOSTORE** (traduzione di Bruno Arpaia) –Parma Guanda 2015

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 863 64 CER – Inventario GE 59535

Enric Marco ha ottant'anni quando viene smascherata la sua impostura. Alla sua età continuava come nei decenni precedenti a girare tra convegni e incontri con studenti, autorità, storici e giornalisti a raccontare di essere sopravvissuto al lager nazista di Flossenburg, lui internato per la sua attività antinazista e prima ancora come militante sindacalista anarchico in Spagna, prima e dopo la sollevazione militare di Francisco Franco. Enric Marco, si convince sempre più di quel racconta e di essere la figura reale che ha teatralmente assunto. Diventa realmente quel che si vuole che sia: la memoria che vorremmo conoscere, quella del desiderio. Ma esiste una vera verità? La memoria, anche quando non è palesemente falsificata, quando è una costruzione che continuamente si modifica inconsciamente e si riinventa? Javier Cercas in questo libro (nuovo momento di unità tra rigore di ricerca, testimonianza personale e narrazione dei sentimenti che accompagnano tale indagine), non risponde, lancia dubbi. Tralascia persino i propri sentimenti personali nei confronti di un uomo passato dall'essere tra i più popolari e amati al truffatore più odiato della contemporaneità. Un libro poco consolatorio. Fondamentale.

***"Io non volevo scrivere questo libro. Non sapevo esattamente perché non volessi scriverlo, oppure lo sapevo ma non volevo riconoscerlo o non osavo riconoscerlo. Per più di sette anni mi sono rifiutato di scrivere questo libro e durante quel periodo ne ho scritti altri due, anche se questo non l'avevo dimenticato. Al contrario, mentre scrivevo quei due libri, scrivevo anche questo o forse era questo libro che a modo suo scriveva me".***

<https://www.nazioneindiana.com/2015/09/21/limpostore-di-javier-cercas>

[http://www.repubblica.it/venerdi/interviste/2016/01/14/news/il\\_tempo\\_degli\\_impostori-131335125](http://www.repubblica.it/venerdi/interviste/2016/01/14/news/il_tempo_degli_impostori-131335125)

## **MARIA DUENAS**

**LA NOTTE HA CAMBIATO RUMORE** (traduzione di Federica Niola) – Milano Mondadori 2010

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 863 7 DUE – Inventario GE 46017

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione 863 7 DUE – Inventario 93463

Vicissitudini, aspirazioni, sogni e avvenimenti intorno alla vita di Sira Quiroga, la giovane sarta protagonista e voce narrante del voluminoso romanzo di Maria Duenas le cui vicende si dipanano nella prima metà del secolo passato, spostandosi dalla Spagna al Marocco e ritorno e poi in Portogallo. Sira ha venticinque anni al momento della sollevazione militare del generale Franco e ogni accadimento della sua vita ha come sfondo quei terribili anni della Guerra Civile e poi della seconda guerra mondiale, con una Spagna ufficialmente neutrale ma nella realtà sempre in appoggio ai vecchi alleati Hitler e Mussolini. Il bel titolo originale *"El tiempo entre costuras"* ha una doppia valenza simbolica: la sua ascesa sartoriale con un atelier proprio e i messaggi cifrati per lo spionaggio inglese inseriti nei cartamodelli e il tempo della Storia che viene intercettato, vissuto e trasformato. Definito da più parti nient'altro che un feuilleton, il romanzo sa tenere un ritmo giusto senza scadere nella banalità. Grande successo editoriale anche in Italia.

<http://www.wuz.it/recensione-libro/5077/Recensione-Maria-Duenas-notte-cambiato-rumore.html>

<http://www.culturaeculture.it/cultura/la-notte-ha-cambiato-rumore-di-maria>

## **PALOMA SANCHEZ-GARNICA**

**IL GIOCO SEGRETO DEL TEMPO** (traduzione di Giuliana Calabrese) – Milano Piemme 2013

Cagliari MEM Biblioteca comunale e Studi Sardi – Collocazione STORICO SAN – Inventario 54919

Ernesto Santamaria, scrittore in cerca di storie e di lettori, s'imbatte in un mercatino delle pulci di Madrid in un cofanetto con delle fotografie che ritraggono una coppia felice. Sul retro una data: 19 luglio del 1939 primo giorno dopo la sollevazione militare del generale Franco e ultimo insieme dell'uomo e della donna. L'indagine dello scrittore lo porta a cercare le identità dei due, le loro amicizie, le persone in cui si imbattono in quei giorni, gli accadimenti che ne segnarono la vita. Il libro di Paloma Sanchez-Garnica, autrice conosciuta per il successo di *"Una cattedrale ai confini del mondo"* inizia con una citazione di una lirica di Miguel Hernandez:

***"Giunse con tre ferite:  
dell'amore,  
della morte,  
della vita."***



## **MARIAN IZAGUIRRE**

**LA VITA QUANDO ERA NOSTRA** (traduzione di Tiziana Gibilisco – Milano Sperlin & Kupfer 2014)

Cagliari MEM biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 863 7 IZA – Inventario GE 57021

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione 863 7 IZAGH – Inventario 98150

“Mi manca la vita quando era nostra...” una frase ripetuta più e più volte. Quando è stato, quando è che Lola ha potuto pensare che la vita le appartenesse? Primi anni Cinquanta nella Spagna franchista, Lola con suo marito Matias stanno nella loro libreria zeppa di volumi di seconda mano a ricordare i tempi precedenti la Guerra Civile, quando era ancora possibile sognare e coltivare progetti, prima che venissero distrutte le speranze, le loro aspirazioni e la loro casa editrice. L'uomo si fa notare quando va in giro portando pile di libri da una strada all'altra sino a suscitare l'interesse di una cinquantenne inglese che diverrà fedele frequentatrice della piccola libreria e poi amica di Lola sino a confidare e a sentirsi confidare segreti collocati in una vita passata, dopo essersi ritrovate in una comune passione per le stesse autrici e autori.

<http://www.gliamantideilibri.it/la-vita-quando-era-nostra-marian-izaguirre>

## **SUSANA FORTES**

**ISTANTANEA DI UN AMORE** (traduzione di Patrizia Spinato) – Milano Nord 2010

Cagliari Biblioteca Provinciale Ragazzi – Collocazione GAN R FOR IST– inventario 19546

Gerta è una giovane ebrea in fuga dalla Germania dopo la vittoria di Hitler, ma la vita a Parigi non le permette di non sentire l'inquietudine più profonda, diversamente da André, anche lui profugo ebreo, che sembra assorbito dalla passione per la fotografia. Il loro amore sposa altre passioni in grado di tener lontani fantasmi e ossessioni. I due assumono l'identità di Gerda Taro e Robert Capa e all'indomani del colpo di Stato franchista decidono di unirsi alle Brigate Internazionali, la formazione più importante dei volontari accorsi da tutto il mondo per difendere la Repubblica. Il libro è anche un forte omaggio a chi ha fatto conoscere al mondo la tragedia spagnola e alla donna che, come tantissimi altri giovani spinti dal sentimento di solidarietà, perse la vita e al fotografo autore di uno degli scatti più conosciuti della storia della fotografia.

<http://www.wuz.it/recensione-libro/5361/Recensione-Istantanea-amore-Susana-Fortes.htm>

## **JULIO LLAMAZARES**

**LUNA DE LOBOS** – Barcelona seix Barral 2005

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEY 863. 6 LLA LUN – Inventario IDF 25534

La storia si svolge in Spagna in quattro ravvicinati periodi il 1937, quando la resistenza popolare al sollevamento dell'esercito contro la Repubblica pare ancora fortissima, il 1939 con la vittoria franchista, il 1943 e il 1946, quando i contraccolpi internazionali della Guerra Mondiale facevano pensare e sperare nella caduta del Generalissimo. Quattro amici repubblicani si danno alla macchia, sperando in azioni di guerriglia, di sopravvivenza e di ripiego. La loro vita giorno dopo giorno, anno dopo anno, lontano dal mondo e dalle relazioni sociali li porta a un progressivo abbruttimento.

<http://gruppointerculture.blogspot.it/2012/08/llamazares-luna-da-lupi.htm>

## **CARLO LUCARELLI**

**GUERNICA** – Torino Einaudi 2009

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 853 914 LUC – Inventario GE 42415

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu (edizione Einaudi 2000) – Collocazione 853 914 LUCa – Inventario 71826

Cagliari Biblioteca Provinciale ragazzi – Collocazione GAN G LUC GUE – Inventario 12825

Filippo Stella è un doppiogiochista e spia nella Spagna del 1937 costretto a fare da attendente al capitano Degl'Innocenti, arrivato con le truppe di Mussolini in appoggio alla sollevazione militare franchista, con il compito di ritrovare il tenente Vittorio Emanuelli, vecchio rivale in amore, dato per disperso, forse morto. Le tracce dell'uomo paiono quelle di un fantasma o forse di un mostro o un licantropo secondo le dicerie popolari e le evidenti scie di sangue che gli si attribuiscono. L'ombra sanguinaria e i suoi inseguitori si muovono verso la cittadina basca di Guernica, prima dei bombardamenti nazisti del 26 aprile 1937.

## **ANTONIO TABUCCHI**

**SOSTIENE PEREIRA: UNA TESTIMONIANZA** – Milano Feltrinelli 1994

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione DEPOSITO 853 9 TAB – Inventario 40304

Il dottor Pereira è un giornalista mite che scrive per la rubrica culturale di un giornale di Lisbona nel 1938. La dittatura di Salazar in Portogallo, ma forse ancor più il fascismo italiano e la vicina guerra civile spagnola accompagnano la sua lenta, frammentaria e progressiva presa di conoscenza. Piccoli momenti incidentali gli fanno vedere la realtà della censura e della repressione e le nubi di tempesta che le dittature europee stanno addensando verso la catastrofe della guerra. Gli avvenimenti spagnoli, l'avanzata franchista con l'appoggio dei bombardieri di Hitler e Mussolini costituiranno parte di quei tasselli che lo porteranno a una cosciente opposizione alla dittatura.

<http://www.repubblica.it/speciale/2003/biblioteca/idee/sedici.html>

## **BRUNO ARPAIA**

**TEMPO PERSO** – Parma Guanda 2006

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 853 914 ARP – Inventario GE 57854

Sulle tracce degli ultimi giorni di vita del filosofo Walter Benjamin, suicida nel 1940, un giovane storico s'imbatte nell'ottantenne Laureano che dice di averlo conosciuto. Ma l'uomo appare un fiume in piena quando inizia a raccontare ciò che ha estremamente presente nella memoria. La storia comincia nella Spagna del 1934, nelle Asturias con la rivolta degli operai e dei minatori che hanno occupato fabbriche e miniere difendendole in armi e sognando la rivoluzione: Laureano ha solamente diciassette anni ma sogna di possedere un'arma per affiancare con gli stessi metodi gli operai in lotta. Conoscerà paura e orrore, prigione e sconfitta, sarà di nuovo in prima fila contro il golpe franchista del '36. Sconfitto, mai vinto.

**L'ANGELO DELLA STORIA** – Parma Guanda 2001

Cagliari Biblioteca comunale generale e studi sardi – Collocazione 853 914 ARP – Inventario GE 57852

Cagliari Biblioteca comunale Pirri – Collocazione DEPOSITO 853 9 ARP – Inventario 54268

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEY 853 914 ARP – Inventario ISG 4684 e(seconda copia) – Collocazione DEWEY 853 914 ARP – Inventario ISG 4688

Prosegue il racconto del vecchio Aureliano, iniziato nel precedente romanzo di B. Arpaia, *Tempo perso*, con il filosofo Walter Benjamin scappato dalla Germania nazista per vivere a Parigi poverissimo mentre tenta di ultimare quello che considera il suo libro più importante, sino allo scoppio della seconda guerra mondiale che lo vede di nuovo in fuga verso i Pirenei. È lì che la sua storia si intreccia con quella di Laureano, combattente repubblicano spagnolo, riparato in Francia e lì arrestato e poi nuovamente in fuga e diventato contrabbandiere incontra il filosofo che gli affida il manoscritto.

## **PINO CACUCCI**

**RIBELLI** – Milano Feltrinelli 2003

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 7. C 0204/1726 – Inventario 324873

Quattordici ritratti di ribelli, uomini e donne che pagarono con la vita l'aver voluto seguire un'utopia, senza la quale ci ricorda Fabrizio De André all'inizio del libro l'uomo sarebbe "un mostruoso animale fatto di istinto e razionalità, un cinghiale laureato in matematica". Storie che raccontano di sconfitte e di dignità, contesti storici che spingono a muoversi perché anche le cose intorno si possano muovere e cambiare. E fra questi contesti riappare ancora la guerra di Spagna, con le vicende di Eulalio Ferrer – che dal Messico aspetta le scuse per i giovani antifascisti scampati al massacro in patria e lasciati marcire nei campi francesi – e di Quico, anarchico irriducibile e ironico, inventore di uno strano mortaio per sparare volantini antiregime sui cortei franchisti a Barcellona, la cui guerra continuerà fino al cinque gennaio del 1960; quel giorno, durante una delle sue operazioni antifranchiste, viene ucciso in un paesino spagnolo.

**TINA** – Milano Feltrinelli 2005

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 7 C 024/1830 – Inventario 336156

Romanzo biografico sulla vita di Tina Modotti, nata a Udine nel 1898 in una famiglia operaia di idee socialiste, costretta ad abbandonare gli studi per lavorare, emigra negli Stati Uniti dove incrocia e frequenta gli esponenti più effervescenti del sindacalismo, per poi dedicarsi all'arte, al cinema e alla fotografia, a S. Francisco, a Hollywood e a Città del Messico, per tornare in Europa, nella Spagna repubblicana con le Brigate Internazionali. I capitoli dal 23 al 27 parlano in particolare dell'esperienza spagnola della donna morta in circostanze poco chiare in Messico nel 1942.

## **EMILIO MATARRESE**

**ROSA DI FUOCO – STORIA DI SANGUE PIROSCAFI E PALLONE** – Bologna Pendragon 2010

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione GIALLO MAT – Inventario GE 44166

Barcellona è la Rosa di Fuoco, la città catalana è quella che ha espresso la più forte resistenza al franchismo, ma anche quella che ha sopportato le dilanianti lotte intestine degli stalinisti contro anarchici e altre forze non allineate con le strategie sovietiche. Il Barcellona anche allora è molto più di una squadra di calcio e quando viene invitata nel 1937, in piena guerra, negli Stati Uniti, il suo compito diventa quello di ambasciatrice di pace. Una morte misteriosa e l'accusa infamante di uno stupro coinvolge un giocatore. Vittima di un complotto franchista per screditare la squadra? Il romanzo, preciso e documentato e che ricostruisce una storia realmente accaduta si svolge su diversi piani temporali, dalla Barcellona degli anni Trenta a quella dei giorni nostri.

[http://www.repubblica.it/sport/calcio/2010/05/06/news/rosa\\_di\\_fuoco-3856426](http://www.repubblica.it/sport/calcio/2010/05/06/news/rosa_di_fuoco-3856426)

## QUATTRO SAGGI

### LUCIANO CURRELI

**LE FARFALLE DI MADRID: L'ANTIMONIO, I NARRATORI ITALIANI E LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA** – Roma Bolzoni 2007

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 1 D 42/49/0006 – Inventario 351131

Luciano Curreli, con interviste, appunti e note presenta in questo libro la presenza del tema della Guerra Civile spagnola nella letteratura italiana e non solo, e le suggestioni artistiche e cinematografiche suggerite dalla tragica guerra dovuta alla sollevazione militare del generale Franco nel 1936, dalla resistenza e dalla vittoria della dittatura franchista. Le *Farfalle di Madrid* sono quelle che bruciano le proprie ali al contatto con quel sanguinoso conflitto, cioè la propria esistenza letteraria e civile, rinviano a un racconto di Leonardo Sciascia: *L'antimonio*.

<http://cei.revues.org/244#text>

### PAUL PRESTON

**COLOMBE DI GUERRA: STORIA DI DONNE NELLA GUERRA CIVILE SPAGNOLA** (traduzione di Joan Peregalli e Claudia Pierrottet) – Milano Mondadori 2006

Cagliari Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione 946 0810 PRE – Inventario GE 29848

Paul Preston, dopo uno studio sulla vita del Generalissimo Franco, compone in questo volume una storia che vede quattro donne che in maniera diversa e per ragioni diverse si trovarono attivamente coinvolte nella Guerra Civile. L'autore indaga sulla vita di ciascuna, ne ricostruisce i passaggi cruciali per capire le motivazioni della loro scelte etiche, politiche e sentimentali. Un volume che arricchisce chiunque voglia capire più a fondo quei tragici anni.

<http://www.iperstoria.it/vecchiosito/httpdocs/?p=79>

<https://6rosso.wordpress.com/2012/03/01/la-guerra-civile-spagnola-negli-occhi-di-una-donna-anzi-di-piu-donne>

### HANS MAGNUS ENZENSBERGHER

**LA BREVE ESTATE DELL'ANARCHIA: VITA E MORTE DI BUENAVENTURA DURRUTI** – (traduzione di R. Pedio) Milano Feltrinelli 1978

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0200 06044 – Inventario 33594

Cagliari Biblioteca universitaria – Collocazione 7. C 0204/0820 – Inventario 247850 e (ediz 1997 con prologo di H. E Kaminski) – Collocazione 7. C 0204/1454 – Inventario 328487

Operaio metallurgico, Buenaventura Durruti è stato, nel 1936, uno dei protagonisti della rivolta anarchica catalana e della guerra civile spagnola. Rivoluzionario sin dall'adolescenza, è stato perseguitato, imprigionato, esiliato, ha guidato la leggendaria colonna anarchica sul fronte

d'Aragona ed è morto in circostanze oscure. "Mai nessuno scrittore si sarebbe deciso a raccontare la storia della sua vita; rassomigliava troppo a un romanzo d'avventure": così diceva lo scrittore sovietico Il'ja Erenburg sin dal 1931, dopo averlo conosciuto di persona. Quarant'anni più tardi, Hans Magnus Enzensberger raccoglie la sfida e scrive un romanzo "di montaggio", che non rinuncia al respiro epico del personaggio ma al contempo offre gli strumenti per tornare al clima, alla complessità, alle contraddizioni di quella "breve estate" di lotta per la libertà, che tuttora continua a interrogare la nostra memoria storica. È così che l'opera di Enzensberger è diventata un testo indispensabile per riprendere il filo degli eventi, per tornare sulle tracce di una figura straordinaria.

## **RUDOLPH ARNHEIM**

**GUERNICA: GENESI DI UN DIPINTO** (traduzione di Gillo Dorfles) – Milano Feltrinelli 1964

Cagliari Biblioteca Giordano Bruno/Scienze umane – Collocazione DEWEY 759 6 ARN – Inventario ISS 658

Cagliari Biblioteca Provinciale Emilio Lussu – Collocazione MAGAZZINO 0500 00793 – Inventario 18232

*“Gli ultimi giorni dell’aprile 1937 gli aerei nazisti messi da Hitler al servizio di Franco bombardano la cittadina basca di Guernica. Pochi giorni dopo, Pablo Picasso si mette al lavoro. Sono piccoli disegni a matita su carta azzurra. La storia di “Guernica” è incominciata. Arnheim, professore di psicologia, incomincia il suo studio con un capitolo intitolato “Appunti sulla creatività”, in cui tra l’altro è contenuta una introduzione di metodo, molto documentata, una indicazione degli strumenti che verranno usati nell’indagine diretta e approfondita della genesi del dipinto e del dipinto stesso. I riferimenti alla psicoanalisi di Freud sono espliciti: perché per Arnheim si tratta anche di portare alla luce lo scaturire di un’immagine dal fluido stato dell’emozione ad una stabile presenza figurale. Poi incomincia l’esame di tutti i disegni preparatori, fino all’opera definitiva. Un’osservazione fondamentale di Arnheim è questa: “Guernica” non è «soltanto un’immagine di distruzione, di insensibilità e di desolazione», ma piuttosto «un appello alla speranza, alla resistenza, alla sopravvivenza». Non c’è solo una commossa partecipazione a una realtà conclusa: c’è una assoluta volontà di rappresentare integralmente una realtà in tutto il suo movimento, facendo aderire la forma, per così dire, direttamente all’emozione. E in questo senso il linguaggio dell’avanguardia pittorica, che Picasso aveva contribuito in modo fondamentale ad elaborare dagli inizi del secolo a quegli anni, è lo strumento espressivo ideale.*(E. Tadini :”Anatomia d Guenica” in *Successo*, gennaio 1965 pag 92)

## GRAPHIC NOVEL

### VITTORIO GIARDINO

**NO PASARAN, UNA STORIA DI MAX FRIEDMAN** – Milano Rizzoli Lizard 2000

Cagliari Biblioteca Provinciale ragazzi – Collocazione GA FUM NO PASARAN GIA NO – Inventario 7202

*“!No pasaran! Era il grido degli antifranchisti che difendevano la Repubblica dopo la sollevazione militare del generale Franco nel 1936, ed è il titolo della raccolta dei tre episodi che ha protagonista Max Friedman, in precedenza agente dello spionaggio francese che si arruola nelle Brigate Internazionali prima, e seguire poi tutte le vicende come reporter. Entusiasmi e rabbia, frustrazioni e amarezze percorrono le storie, dettagliatissime graficamente e coinvolgenti. Come sempre nelle sue storie, Giardino non esita a raccontare non solo la crudeltà della guerra, ma anche la drammatica condizione materiale e psicologica di un popolo combattente, e il sovrapporsi su di esso di tremendi interessi internazionali geopolitici, fino a farne pedina in uno scacchiere dove si vorrebbe giocare a distanza, e le ambiguità delle dinamiche di potere per conquistare l’egemonia della lotta.*

*“!No pasaran! Non passeranno, dissero.(...) Non con il mio consenso. Nemmeno con il mio silenzio. Facile a dirsi. Certo, prego il cielo che nessuno, me compreso, venga mai messo alla prova. Io non sono affatto sicuro che sarei all’altezza. Ma ci fu chi, costretto a questa prova, non indietreggiò’. In quella guerra furono sconfitti. Con questo libro ho reso omaggio proprio a loro. Io non li ho dimenticati.”*

<http://www.lospaziobianco.it/4274-pasaran>

<http://www.mangaforever.net/45954/pasaran-storia-max-fridman-ediz-integrale-recensione>

### PACO ROCA

**I SOLCHI DEL DESTINO** – Latina Tunuè 2013

Cagliari MEM Biblioteca comunale generale e Studi Sardi – Collocazione FUMETTO ROC – Inventario 61262

Cagliari Biblioteca Provinciale ragazzi – Collocazione OIM SOLCHI DEL D ROC SOL – Inventario 22273

Al porto di Alicante il 28 marzo del 1939 si consuma uno dei drammi degli sconfitti repubblicani in fuga dopo la vittoria dell’esercito franchista. In 15 mila attendono la nave del loro esilio. Come tanti conosceranno in Francia i campi d’internamento prima, e l’occupazione nazista poi. Una parte di essi riprenderà le armi per unirsi al *Maquis*, la Resistenza francese. Il racconto di Paco Roca si dipana tra memoria di un passato non dimenticato e un grigio presente, in un’alternanza grafica di colori: un disilluso Miguel ricorda quella fuga dopo la sconfitta, che sapeva quasi di tradimento e l’eroica lotta della *Nueva*, la formazione spagnola che dal ’42 al ’44 partecipò in Francia alla resistenza antinazista, e poi gli anni successivi sino a un impossibile ritorno in una Spagna che adeguatasi al clima plumbeo della dittatura, non riconosce più.

<http://www.lospaziobianco.it/108085-amara-lezione-solchi-destino-paco-roca>

### UN ARTICOLO SU UN ALTRO GRAPHIC NOVEL

<http://www.minimaetmoralia.it/wp/il-sogno-di-verdad>

## BIBLIOTECHE

### MEM – MEDIATECA DEL MEDITERRANEO. BIBLIOTECA COMUNALE GENERALE E STUDI SARDI

**Indirizzo:** Via Mameli 164, 164B, 164D

**Telefono:** 070 6773865 — Fax: 070 6773866

**eMail:** [mem@comune.cagliari.it](mailto:mem@comune.cagliari.it) — URL: [Pagine della biblioteca](#)

**Proprietà:** Comune di Cagliari — Gestione: Comune di Cagliari

**L'accesso è libero e gratuito.**

#### SERVIZIO PRESTITO EBOOK ATTRAVERSO IL SISTEMA MUOL

Per utilizzare **MediaLibraryOnLine** è necessario essere iscritti in una delle biblioteche aderenti. Nella pagina "[Chi Aderisce](#)" puoi vedere un elenco dettagliato di tutte le biblioteche che aderiscono al network.

Attraverso il nostro portale, puoi consultare gratuitamente la collezione digitale della tua biblioteca: e-book, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro.

**MediaLibraryOnLine** permette alle biblioteche italiane di farti sperimentare il prestito digitale. Potrai utilizzare il servizio di prestito sia dalle postazioni della tua biblioteca che da casa, dall'ufficio, dalla scuola e non sarà più necessario presentarsi fisicamente in biblioteca per vedere un film o ascoltare musica.

Non solo. Alcune tipologie, come audio e e-book, comprendono anche risorse in download che potrai scaricare e portare con te sul tuo dispositivo mobile.

#### MEM MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

L'**Archivio Storico comunale** è fra i più rilevanti dell'Isola ed è costituito da una cospicua raccolta di pergamene e carte reali, codici membranacei e cartacei risalenti al '300, atti degli antichi parlamentari sardi dal XIV al XVII secolo, deliberazioni comunali dal XVI al XX secolo e tutta la documentazione che, a decorrere dal '500, è stata prodotta dal Comune di Cagliari nelle sue articolazioni amministrative. In Archivio è possibile: Consultazione in sede, Informazioni bibliografiche archivistiche, servizio fotocopiatrice, visite guidate.

**La Biblioteca Comunale di Studi Sardi** è una delle fonti più preziose per la conoscenza e lo studio delle vicende storiche, politiche, sociali e culturali del popolo sardo. Essa raccoglie oltre 63.000 volumi ed opuscoli. In Biblioteca di Studi Sardi possibile: Consultazione in sede, prestito interbibliotecario, informazioni bibliografiche, servizio di fotocopiatrice, microfilm, visite guidate.

**In Biblioteca Generale** è possibile consultare il materiale bibliografico, a scaffale aperto, appartenente alle diverse classi del sapere, prestito materiale librario, prestito interbibliotecario e Document Delivery, visite

guidate.

**In Mediateca** è possibile: l'accesso a Internet, scansione, digitalizzazione fotografica; prestito materiale multimediale (cd musicali, cd-rom, dvd), visione e ascolto su vari supporti, visite guidate.

La Biblioteca aderisce al Sistema regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), gestito dal Servizio dei beni librari e ha accesso all'OPAC (On line Public Access Catalogue), il catalogo collettivo, via web al seguente indirizzo: <http://opac.regione.sardegna.it/SebinaOpac/Opac>.

## **BIBLIOTECA COMUNALE PIRRI**

Indirizzo: Via Santa Maria Goretti 63

Comune: Cagliari

Provincia: CA

CAP: 09134

Telefono: +39 070 6773815/16

Fax: +39 070 6773824

Pagina web: [www.comune.cagliari.it/portale/cultura/at03\\_dettaglio\\_biblioteca?contentId=SCL686](http://www.comune.cagliari.it/portale/cultura/at03_dettaglio_biblioteca?contentId=SCL686)

E-mail: [bibliotecapirri@comune.cagliari.it](mailto:bibliotecapirri@comune.cagliari.it)

Patrimonio librario e documentale Cataloghi: [opac.regione.sardegna.it/SebinaOpac/Opac](http://opac.regione.sardegna.it/SebinaOpac/Opac)

## **BIBLIOTECA DI QUARTIERE G.B. TUVERI**

**Indirizzo:** Via Venezia, 21 presso Scuola Media "G.B. Tuveri" 09100 Cagliari

**Telefono:** 070 4512249

**E-mail:** [biblioteca.tuveri@comune.cagli](mailto:biblioteca.tuveri@comune.cagli)

**Orari di apertura:**

Martedì dalle 10 alle 14 e dalle 15 alle 19.

Dal Mercoledì al sabato dalle 15.00 alle 19.00;

Giovedì dalle 10.00 alle 14.00.

## **BIBLIOTECA DI QUARTIERE DON MILANI**

**Indirizzo:** Viale Borgo Sant'Elia c/o scuola media Don Milani 09126 Cagliari

**Pagina web:** [www.comune.cagliari.it/portale/it/servizi\\_alle\\_scuole\\_e\\_inf.wp?contentId=SIT689](http://www.comune.cagliari.it/portale/it/servizi_alle_scuole_e_inf.wp?contentId=SIT689)

**E-mail:** [biblioteca.donmilani@gmail.com](mailto:biblioteca.donmilani@gmail.com)



## BIBLIOTECA DI QUARTIERE V. DA FELTRE

**Indirizzo:** Via Talete c/o Scuola Media Vittorino da Feltre 33 09131 Cagliari

**E-mail:** [biblioteca.dafeltre@gmail.com](mailto:biblioteca.dafeltre@gmail.com)

## BIBLIOTECA PROVINCIALE EMILIO LUSSU

**Indirizzo :**Parco di Monte Claro – 09121 Cagliari

**Telefono:** 070 409 2901 – 070 409 2912 / fax: 070 409 2902

**e-mail:** [bibliotecaprovincialecagliari@gmail.com](mailto:bibliotecaprovincialecagliari@gmail.com)

### **Orari di servizio**

La Biblioteca è aperta 7 giorni su 7 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, il sabato (durante l'ora solare dal 25 ottobre 2015 al 26 marzo 2016) dalle 9 alle 19:45, durante l'ora legale (dal 27 marzo 2016 al 29 ottobre 2016) dalle 9 alle 20. La domenica, durante l'ora solare, dalle 15 alle 19:45, durante l'ora legale dalle 15 alle 20.

### **Orari Sala Studio Grazia Deledda (Sala Archi):**

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, il sabato, durante l'ora solare dalle 9 alle 19:45, durante l'ora legale dalle 9 alle 20. La domenica durante l'ora solare dalle 15 alle 19:45, durante l'ora legale dalle 15 alle 20.

### **Orari altre sale**

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, il sabato dalle 9 alle 14.

### **Orario Servizi consultazione, prestiti, auto prestito, restituzione, proroghe e prenotazioni:**

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19.45, il sabato dalle 9 alle 13.45.

**Accesso** Possono accedere alla Biblioteca e fruire dei suoi servizi gli utenti iscritti alla Biblioteca. L'iscrizione e i servizi, tranne il prestito interbibliotecario, sono gratuiti.

**Iscrizione** Per iscriversi occorre presentare un documento di identità valido, il codice fiscale e il modulo di iscrizione compilato e firmato.

## BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

**Indirizzo:** Via Università 32/a 09124 Cagliari

**Telefono:** 070661021 Fax: 070652672

**Email:** [bu-ca@beniculturali.it](mailto:bu-ca@beniculturali.it)

**Sito web:** <http://www.buca.librari.beniculturali.it> [\(nonhttp://ancora http://attivo\)](http://(nonhttp://ancora http://attivo))

Orari di apertura al pubblico: Da Lunedì a Venerdì: 8.15 - 19.15 Sabato: 8.15 - 13.45

## BIBLIOTECA DANTE ALIGHIERI/SCIENZE UMANE

**Indirizzo:** Via Trentino Località Sa Duchessa 09127 Cagliari

**Telefono:** +39 070 675.7418 fax: +39 070 675.7401

## **BIBLIOTECA GIORDANO BRUNO/ SCIENZE UMANE**

**Indirizzo:** Via Is Mirrionis 1 – Loc. Sa Duchessa –09127 Cagliari Edificio centrale, primo piano

**Telefono:** +39 070 675.7859 – 7860 Fax +39 070 675.7857

## **BIBLIOTECA SCIENZE DEL LINGUAGGIO**

**Indirizzo:** Via S. Giorgio 12 09124 Cagliari

**Telefono:** [Maria Iolanda Pirodda](#), tel.: +39 070 675.6273

[Barbara Brughitta](#), [Michele Floris](#), [Maria Bonaria Loi](#)

tel.: +39 070 675.6210

Fax: +39 070 675.6350

Email: [scienzelinguaggio.su@unica.it](mailto:scienzelinguaggio.su@unica.it)